IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 99 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDÌ 11 APRILE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Ministero e la situazione.

Abbiamo l'altro giorno esaminata brevemente la situazione del nuovo Ministero nei rispetti parlamentari, dimostrando come di una composizione, corrispondente alle condizioni del momento nella Camera, è tale da assicurargli una base di operazione più che sufficiente.

Naturalmente la riuscita delle operazioni dipende dal criterio tattico di chi deve dirigerle e cioè del Ministero stesso. Poichè non basta avere il terreno favorevole per svolgere le operazioni, ma occorre che le operazioni stesse siano informate ad un criterio razionale e guidate con la dovuta abilità.

Un coefficiente notevole, che costituisce un vantaggio rimarchevole per il Governo, senza sottovalutare troppo sulla fiducia e sulla perizia speciale degli uomini che lo compongono, è quello della situazione finanziaria, in cui fortunatamente si troviamo.

Dai risultati delle entrate che raggruppiamo appresso in un prospetto speciale, si ha questo:

le imposte dirette presentano nei primi nove mesi dell'esercizio corrente, in confronto allo stesso periodo dell'esercizio scorso, 5 milioni in più;

le tasse sugli affari hanno dato 16 milioni di più;

le tasse di consumo segnano un aumento di 9 milioni abbondanti;

le privative sono superiori di 21 milioni all'esercizio passato.

Vale a dire: che le varie entrate dell'Erario danno i nove mesi dell'attuale esercizio finanziario un complessivo aumento di 51 milioni sui proventi complessivi dello stesso periodo del passato esercizio.

Il meno di essere ingiacevoli, non si potrebbe sperare di più, specialmente se si volesse aggiungere sotto questo rapporto il bilancio italiano coi bilanci di tutti i maggiori Stati di Europa.

Si dirà che non basta confrontare i risultati delle entrate dell'esercizio in corso e quelli dell'esercizio precedente, per stabilire la vera situazione finanziaria, ma occorre tener conto delle spese e tenere eccore altresì il confronto con le previsioni fatte; nelle quali si calcola un probabile maggior provento delle entrate e tien conto dei probabili aumenti di spesa per nuovi progetti ecc.

Ed è giusto. Ora il confronto fra il risultato effettivo delle entrate nell'esercizio corrente e le previsioni dell'esercizio stesso presenti un avanzo di oltre 36 milioni.

Sotto l'aspetto finanziario adunque il Governo si trova, come suol dirsi, sul velluto.

Il altra parte il Ministero attuale non ha per ora da svolgere un programma di grandi manovre, giacchè per quanto sia favorevole il terreno, gli mancherebbe il tempo.

Quando riuscisse a fare approvare alcuni dei progetti, non controversi (che si contano sulle dita delle mani) presentati dal Gabinetto Sonnino e che sono stati discussi, si vedrà ma... ne sarebbe di troppo, dato il pane scarso dei bilanci, che va sfornato prima della fine di giugno.

Senza dubbio la questione dei servizi marittimi è sempre l'osso duro e per quanto si voglia adottare l'espediente del *quid medium* circa il modo violento e risolutivo di troncare la questione, non essendovi pericolo in mora e mentre ferve conto degli interessi generali da salvare coi vari interessi legittimi, reclamati dalle popolazioni sacrificate.

Ma cosa non è facile, ma quando i nodi sono semplicissimi non occorre per scioglierli la spada di Alessandro Magno.

Conversazioni letterarie

Continuate sospese la settimana scorsa l'illustre scrittore e nostro collaboratore, prof. De Gubernatis e siamo impegnati negli esami, rimandiamo a domani l'importante consulta.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Cannes**, 10. Il Re di Svezia, da alcuni giorni ospite del Principe e della Principessa di Battenberg-Mountbatten e partito con Cap Martin.

(S) **Costantinopoli**, 10. Il partito « Unione e Progresso » ha discusso sulla questione dell'Albania, approvando le dichiarazioni di Talaat bey, che affermano la necessità di una repressione energica.

Genova, 10, ore 17.15. Stamane sono entrate in porto le navi inglesi *Absolute*, *Inglefer* e *Dispatch*. Furono scambiate le salve d'uso. Essendo festa le visite regolamentari avranno luogo domani.

Domani arriverà il *yacht* reale *Victoria and Albert*, sul quale imbarcherà, probabilmente il giorno 13, la Regina Alexandra, che si reca a Corfù, ove sbarcherà a ricevuta suo fratello Re Giorgio di Grecia.

(S) **Parigi**, 10. Dopo aver fatto colazione all'ambasciata di Austria-Ungheria, il marchese di San Giuliano ha ricevuto all'ambasciata d'Italia la colonia italiana. Hanno pronunciato applauditissimi discorsi il comm. Tezza di Mussella, il Presidente della Lega navale e il marchese di San Giuliano.

Al ricevimento sono intervenuti moltissimi membri della colonia.

(S) **Porto Maurizio**, 10. L'ex-Presidente degli S. U., Roosevelt, ha invitato a colazione l'on. senatore Antonio Fogazzaro.

Alle 17, Roosevelt, inaugurò il Corso che porta il suo nome, acclamato da numerosissima folla.

Fu quindi servito un *lunch* su uno scoglio a *Riviera Palace*, ove gli venne offerta una pergamena contenente la deliberazione che lo nomina cittadino onorario di Porto Maurizio.

La musica del 41° ancora scelto programma.

Sulla frontiera russo-persiana.

(S) **Tiflis**, 10. A Kiaklar una banda di trenta assassini ha saccheggiato la cassa del tesoro, uccidendo 4 soldati della guardia militare, alcuni impiegati del tesoro ed alcune persone di Tiflis che si trovavano presenti.

La guardia turca cosacca coraggiosa resistette. Le vittime sono in tutto 17, di cui cinque soldati e due impiegati uccisi ed un soldato mortalmente ferito.

Si ignora l'entità delle somme rubate.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 11, ore 0.20 — Come vi avevo annunciato ieri, il marchese di San Giuliano ha voluto personalmente accomiatarsi dalla colonia italiana di Parigi prima di rientrare definitivamente a Roma.

La cerimonia, importante per la qualità e il numero degli intervenuti, ebbe luogo all'Ambasciata alle ore 3 del pomeriggio.

I presenti erano circa cento. Primo a prendere la parola fu il conte Tezza di Mussella, presidente della Camera di commercio italiana di Parigi.

Egli espresse il rammarico della colonia nel lasciare il suo ambasciatore. Seguì il presidente della sezione di Parigi della Lega navale italiana, il quale lesse un lungo discorso per raccomandare all'on. Di San Giuliano la soluzione di alcuni problemi relativi all'emigrazione italiana e specialmente quello della doppia nazionalità.

Il marchese di San Giuliano, frequentemente interrotto da calorosi ed entusiastici applausi, rispose esprimendo il suo rincrescimento nel doversi allontanare da Parigi, rincrescimento mitigato dal pensiero che la missione affidatagli gli permetterà di tenersi in rapporti continui con gli Italiani che sono all'estero.

Le parole del Ministro degli esteri d'Italia riscossero calorosi applausi.

L'on. Di San Giuliano partirà domani alle ore 11 col treno di lusso per Roma.

IL DISCORSO DEL SIG. BRIAND

L'arrivo.

(S) **Saint-Chamond**, 10. — Il Presidente del Consiglio Briand era arrivato a mezzogiorno in automobile.

Malgrado i manifesti, che erano stati affissi appositamente ed i fogletti distribuiti a mano che invitavano a fare una dimostrazione contro Briand, l'arrivo del Presidente del Consiglio non ha dato luogo ad alcun incidente e non è stato emesso alcun grido ostile.

Briand è stato accolto cordialmente dalla popolazione e dai mille invitati al banchetto.

La polizia ha arrestato un individuo che voleva entrare nella sala senza il biglietto d'invito. Egli aveva in tasca una rivoltella.

Condotto al posto di gendarmeria ha dichiarato di chiamarsi Pietro Canna, di cittadinità spagnuola, commesso in un negozio di giocherleria.

Il discorso

Il Pres. del Consiglio, dopo il banchetto di mille coperti tenuto in suo onore, pronunzia il discorso programma del governo.

Briand accenna ricordando le lotta combattuta incessantemente da otto anni a questa parte dagli amici della Repubblica e del progresso sociale per conservare il terreno conquistato sugli avversari.

Si dichiara orgoglioso di avere unito il proprio nome alla riforma della separazione della Chiesa dallo Stato con la più larga tolleranza, con il più assoluto senso di liberalismo.

Le repressaglie non sono più da temersi, nè l'opera compiuta può esser più compromessa. Repubblicano vero e solo colui che nulla rinnega dell'opera di lealtà compiuta, dopo la quale bisognerà procedere ancora risolutamente verso il progresso sociale.

L'oratore è per una Repubblica di libertà e di giustizia per tutti; la Repubblica è la Francia stessa, per cui non può esser perseguitare senza venir meno ai principii dei suoi padri.

«A questo punto giunge dal di fuori il frastuono di una violenta dimostrazione ostile. Vengono lanciati dei sassi che infrangono i vetri della sala. Briand, cadendo a sedere, scompare. Il discorso, accende una sigaretta, attendendo la fine del tumulto, mentre i presenti al banchetto lo acclamano. Dopo che i gendarmi hanno ristabilito l'ordine all'esterno, l'oratore prosegue».

Egli rileva l'antitesi tra le parole di pace e di concordia che stava pronunciando con la violenta manifestazione avvenuta al di fuori, constatando che esistono persone la quali debbono ancora acquisire la nozione della libertà.

L'ideale della Democrazia non risiede infatti, in tali dimostrazioni, ma nel rispetto alla libertà di tutti i cittadini.

Non c'è bisogno di ricorrere alla violenza per affermare un ideale di giustizia.

« Sono stimato — dice poco fa — ha esclamato Briand ergendo degl'illissi se s'immaginavano di agire da uomini liberi, mentre, sospinti da pochi agitatori, non rappresentavano che una caricatura della libertà.

Poscia Briand ha parlato delle elezioni dichiarando che avranno luogo senza alcuna pressione governativa affinchè la nuova Camera possa fedelmente rappresentare il Paese.

Parlando del programma, accenna innanzi tutto alla riforma elettorale.

Ritiene si possa allargare il campo della consultazione nazionale, sondandone alla difesa degli interessi locali quelli degli interessi maggiori.

Bisognerà inoltre assicurare contemporaneamente la continuità delle riforme legislative, rinnovando la Camera per terzi.

Ma una riforma elettorale e legislativa non può essere proposta da avversari del presente regime.

Una tale riforma non può che essere opera del nostro partito.

Poscia il sig. Briand ha rilevato che occorre determinare lo stato giuridico dei funzionari, la cui situazione non può essere considerata uguale a quella dei liberi lavoratori, le dimostrazioni o le minacce da parte di essi essendo contrarie al loro interessi e pericolose per la libertà.

Il Pres. del Consiglio ha aggiunto che bisogna dare al mondo operaio la possibilità di affrancarsi a mano a mano mediante l'organizzazione.

La pace interna non è tuttavia meno indispensabile della pace esterna.

L'oratore crede possibile stabilire per legge l'arbitrato allo scopo di risolvere i conflitti economici. Bisognerà anche dare ai Sindacati una personalità giuridica più completa, un occorrerà altresì che essi rispettino i contratti cui apporranno la lore firma.

Il mondo industriale deve esiere posto in grado di aver fiducia nella parola delle organizzazioni sindacali.

Ha parlato indi della riforma fiscale e ha detto che questa riforma deve tendere a fornire allo Stato il sistema di trovare in maniera più facile e più semplice i mezzi di cui può avere bisogno senza dovere ricorrere a misure che permettano al fisco di intromettersi negli affari privati dei cittadini.

Briand ha concluso il suo discorso dicendo che l'amministrazione non è penetrata nelle sfere operaie

Atti del Governo

R. Marina. — Movimenti:

Allo sbarco dalla *Regina Margherita* del vice ammir. Grenet Francesco sbarcano anche i seguenti ufficiali:

Cap. di vascello Bollati di S. Pierre Eugenio, capo di stato maggiore.

Tenenti di vasc. Spinola Francesco, aiutante di bandiera - Scapin G. Batt. segretario.

Maggiore medico Weinert Erasmo, medico capo squadra.

Maggiore commis. Mollina Lorenzo, commissario capo squadra.

All'imbarco sulla *Regina Margherita* del vice amm. De Cristo imbarcano i seguenti ufficiali destinati a far parte dello stato maggiore della forza navale del Mediterraneo.

Cap. di vasc. Cerri Vittorio, capo di stato maggiore.

Tenenti di vasc. Corridori Paolo, segretario - Caracciolo di Forino Tristano aiutante di bandiera

Maggiore medico Miranda Gennaro, medico capo squadra.

Maggiore commissario Richard Pietro, commissario capo squadra.

Il tenente colonnello macchinista Russo Giuseppe ed il tenente di vascello Marconci G. B. continueranno a far parte dello stato maggiore del comando della forza navale del Mediterraneo, il primo come macchinista capo squadra ed il secondo come segretario.

Tenenti di vascello Stanisci Giacomo, dalla disponibilità al *Veniamo* - Corridori Paolo, dal *Veniamo* alla *Regina Margherita* - Consorallo Antonino, dalla dif. Taranto ad aiutante di bandiera del direttore gen. arsen. Taranto contramm. Borea.

Il tenente di vascello Antonelli Renzo è destinato alla Commissione permanente con l'incarico di aiutante di bandiera del presidente contrammiraglio Fouchain.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 10 (ore 19,30): Oggi ebbe luogo il *referendum* popolare, voluto dalla legge sulle municipalizzazioni, per la gestione diretta della costruzione (d'altronde avvantaggiosa) e dell'esercizio delle ampliate illuminazioni stradali e private con un preventivo di spesa di 33 milioni (dei quali già furon spesi 22) per il servizio d'illuminazione pubblica e privata in concorrenza della *Edison*.

Hanno dichiarato di votare contro il quesito: Partito socialista, Unione repubblicana, Unione socialista ed economisti inerenti alla questione.

Il *Secolo* propugnò l'astensione, qualche organo socialista si dichiarò recisamente contrario.

Con oggi il concorso fu di molto inferiore alla aspettazione. Escrvi i risultati.

Iscritti 70,172; votanti 16,500; favor. 15,209; contrari 1406.

Alessandria, 10. *Un caso pietoso.* — Un nose fa a Villa del Foro un certo Paolo Gho di 8o anni venne morsicato da un cane. Il timore di morire idrofobo lavorò sull'animo di quell'uomo sì da indurlo a togliersi la vita, tantochè dopo aver tentato d'avvelenarsi ieri si gettava nel Tanaro, trovandovi la morte.

Italia Centrale.

Ravenna, 10. — E' sempre vivissimo qui attrito fra contadini e braccianti. La causa originaria del conflitto è questa, che i braccianti pretendono che le trebbiatrici siano loro cedute, perchè — essi dicono — le macchine devono essere in mano a chi le adopera. I contadini non vogliono sottostare a tale imposizione.

Ma la questione si è invelenita e minaccia di degenerare in gravi disordini per causa dei soliti crumiri.

Com'è noto, i contadini sono protetti dai socialisti e i braccianti dai repubblicani.

I capi fra versanti hanno assunto un carattere astioso di competizioni di partiti.

Molto opportunamente e col plauso di tutta la cittadinanza ieri il Prefetto proibì un comizio indetto dai repubblicani.

Va anche data lode all'Autorità di aver preso energiche misure per il mantenimento dell'ordine e in tutela del libero lavoro: ma gli animi sono eccitatissimi e non è escluso il pericolo di gravi complicazioni.

Firenze, 10. ore 19 — L'Arno è in piena. Giungono notizie di straripamenti da Empoli, Signa e Ponte a Signa.

Anche l'Elsa ha straripato in parecchi punti. Le campagne circostanti sono allagate.

Livorno. 10 — La nostra Questura, in seguito agli arresti testè avvenuti a Carrara per spaccio di biglietti falsi, ora venuta nella certezza che i falsari avessero dei complici anche nella città nostra. Furono fatte delle indagini e stamane, dopo lungo appostamento, venivo arrestato il facchino del nostro porto Cascinetti Andrea. Al momento dell'arresto egli getto un involto, che venne raccolto e nel, quale si rinvennero 30 biglietti falsi da L. 50. Dall'interrogatorio del Cascinetti la Questura ebbe preziosi indizionsi: infatti subito dopo altri cinque individui venivano arrestati e dicesi che nuovi arresti siano imminenti.

Il Consiglio provinciale dell'Umbria.

Perugia, 10. — Oggi, nell'inaugurare la sessione straordinaria del Consiglio Provinciale dell'Umbria: il presidente on. Pompili con elogiate parole ha manifestato il compiacimento della regione per l'assunzione al Governo di due cari e stimati colleghi, ha dato il benvenuto al Prefetto Ferri con parole d'elogio anche pel predecessore comm. Carnevali ed infine ha commemorato il compianto consigliere cav. Mavarelli.

Italia Meridionale

Napoli. 10. — Ieri giunse in porto una barca a vela carica di brecciame, che ancorò nella baia di Mergellina.

I tre marinai dell'equipaggio, Palomba, Ascione e Massa, dopo di avere scaricato, andarono a mangiare alla Dogmarella.

Al ritorno, decisero di recarsi alla bilancella su di una barchetta. Il Massa rimase a terra.

Stamane la barca fu trovata capovolta e sulla scogliera fu trovato cadavere il Palomba. Nulla si sa dei suoi compagni.

Catanzaro, 10. — Si ha da Paola che lo studente di veterinaria Nicola Perrotta, di anni 24, appartenente a distinta famiglia del paese, ieri, sopraffatto dalla cacciata, datogli un giorno unico suo che rientrava in città sopra un carrozzino.

Il Perrotta, stanco, salì sul veicolo e sedette vicino alla nuova padrona di casa, seduta fra le gambe. Ad un tratto, per uno sbalzo improvviso della carrozza, il fucile si smosse e partì un colpo.

Il Perrotta ebbe letteralmente asportata metà del capo.

Nelle Isole

Cagliari, 10. — A Castiadas oggi, durante un violentissimo temporale, un fulmine cadde sulla caserma dei carabinieri, sfondando il soffitto della camera ove i militi erano riuniti alla mensa. Caddero dei calcinacci, ma nessuna disgrazia si ebbe a lamentare. I militi si erano appena rimessi dallo spavento ed esso, precedano da orrendo fragore, un altro fulmine si abbattè sullo stesso punto. Tutta una parete della casa di mezza crollò.

Per un vero miracolo anche questa volta i militi non ebbero lesioni.

Catania, 10. L'eruzione continua. La colata lavica di monte Fusara, dividendosi in due rami, invade le contrade Capriole e Monte Fusara, distruggendo i terreni coltivati.

La velocità del torrente lavico è di circa otto metri all'ora, ma varia secondo le accidentalità del terreno.

Provincia Romana

Velletri, 10, (ore 16): Oggi Pesor. Vicini, sottosegretario di Stato alle Poste ed ai Telegrafi ha inaugurato il telefono interprovinciale Intervenevano l'on. Ruspoli ed il cons. provinciale avvocato Dante Vercsi.

Il Municipio ha offerto alle Autorità un banchetto. Assistevano il Sindaco e la Giunta.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Scoperte in Inghilterra.

(8) **Londra,** 10 — Avanzi di un centro di popolazione romana sono stati scoperti nella Contea di Sussex e precisamente in prossimità di Pulborough.

Vennero ritrovate le fondamenta di varie case simmetricamente disposte, una fra le quali di lunga grandezza, che misura 218 piedi di lunghezza, cioè oltre settanta metri. La casa contiene un grande numero di stanze, pintiuto piccole e riscaldate grazie ad uno zomano con imbocchi d'aria calda.

Dodici di queste stanze sono già state scoperchiate da tutte le macerie e vi si rinvennero molti vasi di terracotta e di vetro del principio del secondo secolo dell'Impero. Si sono pure scoperte molte monete che vanno dal periodo di Nerone a quello di Adriano.

Non venne scoperto alcun avanzo riferentisi al terzo secolo dell'Impero, il che fa supporre che la casa sia stata abbandonata o distrutta alla fine del secondo secolo.

Gli scavi continuano e si spera di potere, nel corso della prossima stagione estiva, rimettere in luce l'intero villaggio o colonia che fosse.

Esposizioni e Congressi

Esposizione d'arte a Venezia.

(8) **Venezia,** 10. — Stamane, alle 10, alla presenza delle autorità cittadine, di parecchie notabilità e di molti invitati ha avuto luogo a Palazzo Fesaro l'inaugurazione dell'Esposizione permanente d'arte per i mesi di aprile e di maggio.

Il conte Filippo Nani Mocenigo, presidente del Comitato esecutivo dell'Esposizione, ha pronunziato il discorso inaugurale ricordando i primordi dell'Esposizione permanente e chiudendo con un saluto ed un augurio ai giovani che esclusivamente spongono nell'attuale Esposizione permanente.

Il conte Mocenigo è stato applauditissimo.

Finita la cerimonia inaugurale, le autorità si sono recate a visitare le sale in cui sono esposte oltre 200 opere tra pitture, sculture e tavole in bianco e nero.

Dopo la visita delle autorità l'Esposizione venne aperta agli invitati e quindi al pubblico.

Scienze e Lettere

La lotta contro il cancro.

(8) **Washington,** 10 — Il Presidente Taft, ritenendo che gli studi del cancro del pesce permettano di scoprire la profilassi e la cura del cancro umano, ha chiesto al Governo un credito di 250 mila franchi per istituire un laboratorio sperimentale a questo scopo.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Grani fini di Piemonte L. 29.50 a 30, buoni mercantili di Piemonte 29 a 29.50, fini di altre provenienze nazionali 30 a 30.50, esteri teneri di forza 30.50 a 31, id. comuni (Plata) 30 a 30.50, granoni fini di Piemonte 19.75 a 20.25, id. mercantili 18.25 a 18.75, id. esteri fini 19 a 20, id. mercantili 18.25 a 18.75, segale nazionale 20.50 a 21, estere 20.50 a 21.50.

Ferrara — Grano sostenuto 29 a 29.50, granoni 17 a 18.50, avena 17.50 a 18 al quint.

Bologna. Frumento aumentato 29 a 30, frumentone 17.50 a 19.50.

Risa.

Bologna — Risoni cinesi 27 a 30, rasghino 25 a 26.50, risoni simone 33 a 55, rasghino 42 a 45, lencino 39 a 40 il quint.

Vini.

Asti — Nuovi, barbere fino 32 a 40, Grignolino 33 a 40, Moscato 50 a 55, vini da pasto 26 a 30 l'ett.

Casalli — Barbera 25 a 40, da pasto 28 a 30, freisa 38 a 42, moscato 50 a 56 l'ett.

Firenze — del piano 6 a 10, di mezza costa 15 a 25, di costa 20 a 24.

Siena — pian. 10 a 16, collina 17 a 30.

Barletta rossi 11 a 13.50, Ruvo rosso 8 a 9.75, bianco 6 a 8, Canosa riserbano 10.25 a 10.35, San Severo rosso 8 a 9, bianco 8 a 10.

Brindisi rosso 15 a 18, Gallipoli 8 a 14.85. Ribrosso, P. Mascali rossi 18.75 a 16, mezza montagna 11 a 13.50, montagna 8.75 a 11.50.

Vittoria 15 a 17. Pachino rosso 12.75 a 14. Marsala ribol. r. da taglio 19.25 a 20.50, colorati 14.50 a 18, bianchi 14.50 a 18 l'ett.

Olio d'oliva

Lucca 165.18 a 169.72 l'ett., Siena 155 a 180 al quintale.

Riviera di Ponente mangiabilli 165 a 170, Bari extra 160 a 165, fino nuovo 150 a 155, Bitonto extra 165 a 175, Molfetta extra 165 a 175, mangiabile nuovo 150 a 160, Sicilia fino 140 a 145, mangiabile nuovo 130 a 135.

Bestiame.

Bologna, buoi da macello n. 160 a 170, vino 80 a 85; vitelli da macello p. m. 155 a 165, vino 75 a 80, vitelli da latte peso vivo 100 a 105, sui peso morto 160 a 165 al quintale.

Pollame.

Milano — Vendita buonissima. Tacchini vivi al chilo L. 1,70 a 1.90, anitre giovani cadauna 5,50 a 7, anitre cadauna 3,25 a 3,75, faraone cadauna 3,50 a 4, capponi cadauna 4, a 5, pollastri grossi cad. 3,20 a 3,40, piccoli 1,90 a 2,10, galline cadauna 2,75 a 3,75.

Uova.

Milano — Vendita calma. 1ª qualità da bare 0,81 a 0,88, 2ª 0,81 a 0,82, 3ª 0,75 a 0,76, alla dozzina.

Burro.

Milano — L. 3,10 a 3 il chilo.

Sete.

Greggie gialle p. belle 10/12 L. 43.50 a 44, id. id. 12/14 da 42 a 43, id. id. 16/18 classiche 40 50 a 41 50.

Greggie gialle 8/10 L. 44 a 45, id. id. 9/11, 43 a 44, id. id. 12/13 41 a 42.

Greggie biancastre 10/12 a 11/13 lire 40 a 40,50.

Organzini classici 19/21 L. 50,50 a 51, id. 21/23, 49 a 50.

Trame a 2 capi classiche 21/26 L. 43.

Zolfo

Genova — Doppio raffinato in pani L. 13 a 13.25, mezzo raffinato 12.50 a 12.75, Florisdali 11.50 a 12.50, in canne 14.50 a 15 al quintale.

Agrumi

Genova — Limoni 2.75 a 4 arancl 4,25 a 4.75, mandarini 2 a 2.70 la cassa.

Palermo — Limoni L. 9 a 12 per 1060 frutti, arancl 7 50 a 23 per quantità di 5 casse.

Zuccheri

Raffinati nazionali prouti per consegna da aprile a settembre da fr. 138 a 138.50, detti per consegna di ottobre a dicembre 1911 a 137. Avana chiari (imitazione) da 131.50 a 132, Cristalli bambabietola da 131.50 a 132.50. Macifer inglesi n. 1 a 129.50. Nastronde p. 1 bisogno pronto e per consegna fino a settembre 131, detti consegna da ottobre a marzo 1911 L. 130.50 al quintale sui vagone in Raffineria.

Foraggi

Modena — Fieno maggengo nuovo 12.50 a 13, agostino 11.50 a 12, secondo 9 a 9.50, medico 9.50 a 10.50, di prato sai. 7.50 a 8, paglia di frumento 5.50 a 7, seno trifoglio 9 a 9.50, Medica 180 a 210 al quint.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi lire 11,50, Cloruro di calce in fusti di legno dure 12.50 Cloruto di potassa in barili di 50 chilo 77, Solfato di rame prima qualità 48,50 di ferro 3,50, Carbon. ammoniacale 74.— minio rosso L. R. e C 40.50 Bicromato di potassa 81.— di soda 60.— Soda assistica bianca 80/92 L. 28,50 id. 70/72 L. 26, id. 76/77 L. 27,50. Allume di rocca, pezzi 15. in polvere 16.25. Silicato di soda « Gossage » 140° T. nuva. 13.— id. 72° 10.— Bicarbonato di soda 1/2 luna di chilo 30 in barili 19,50. Borace raffinato in pani 45.—, in polvere 45,75 Solfato d'ammoniaca 24 0/0 buon grigio 81.—. Sale ammoniaca prima qualità 107.— seconda 102.— Magnesia calcinata Pandina in flacone da 1 lib. 2,20, in latte 1 lib. 2,10.

Il tutto per 100 chilo conto nolo a Genova, spese doganali e mama al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al teatro del Corso di Bologna Ermete Zacconi ha rappresentato il poema sceicomico *Fanfulla da Lodi*, di Edoardo Nalli.

Assisteva un pubblico elegantissimo e numerosissimo che ha applaudito fragorosamente interpreti e autore, il quale è riuscito a rappresentare efficacemente il Fanfulla come prototipo del soldato italiano del ventura che, nei momenti di ozio della guerra, non sa abbandonare la Donna, anche la vita passa fra la spada e la donna.

Il lavoro è condotto abilmente: la forma è accuratissima e merita l'armoniosa verseggiatura, non lunga ma l'effetto.

×

Lirica — *Lorelei. 8* - Ci scrivono:

A stasera è assicurato che il tenore Bonci canterà, qui un'opera, riunendo così i cantanti concerto, a favore dell'erigendo Ospizio dei poveri.

Il Consiglio comunale gli ha espresso i più sentiti ringraziamenti pel nobile atto.

— Dora Lorenzo Parodi dirigerà il 14 e il 21 del corrente mese di aprile nella grande sala del *Trocadero* di Parigi, l'ultimo suo oratorio *Dies iste*, per soli coro ed orchestra.

I giornali parigini annunziano simpaticamente l'interessante avvenimento artistico.

×

Anfiteatro Corea — XXVI Concerto orchestrale - *Willem Mengelberg*.

Tutte le antiche simpatie e gli antichi entusiasmi ritrovò ieri il grande maestro olandese: simpatie ed entusiasmi, che non potrebbero essere più meritatamente manifestati. E non è una cosa prima prova nel concorso veramente straordinario di pubblico elettissimo, che, contrariamente a quello che generalmente succede, si trattenne sino al termine del concerto, allorchè fu al Mengelberg fatta un'ovazione impressionante per calore e spontaneità.

Lo splendido programma ebbe uno svolgimento magnifico: l'orchestra, valorosa, sotto la bacchetta del Mengelberg ottenne effetti straordinari di sonorità, di espressione e di delicatezza.

Gli applausi furono calorosissimi dopo la fresca, vivace *ouverture* « Anacreonte » di Cherubini, e dopo ogni tempo della nobile e severa prima sinfonia di Marinuzzi, che pervenuto mostra approvazioni anche al 1° violoncello, prof. Rosati.

L'entusiasmo si fece anche maggiore nella seconda parte del programma, in cui il pubblico volle ad ogni costo la replica del *Siegfried* tratto quanto della *Marcia funebre* del *Götterdämmerung*, esposte e rese con chiarezza e slancio mirabili.

Chiuse il concerto il « preludio » del *Maestri Cantori* e delle feste che furono quindi fatte al Mengelberg abbiamo già detto.

Venerdì, alle 21, secondo Concerto Mengelberg.

×

A S. Cecilia. — Oggi, alle 16, ottavo saggio di classe. Vi prende parte la scuola di violoncello del prof. Luigi Forino, con gli allievi: Giovannetti Rosa, Negri, Ferali, Pardi, Pontecorvo, Forino Lucarelli, Cesari, Sirletti, Fiore e Boccanfuso.

Verrà eseguita musica di Pergolesa, Braga, Aristoti, Nealers, Haydn, Saint-Saëns, Schumann e Forino.

« Chantecler » al Nazionale

Lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 corr., al teatrale saranno date le tre straordinarie rappresentazioni di *Chantecler*, il tanto discusso nuovo poema di Rostand.

L'esecuzione è affidata alla *tournée* fatta dal teatro della *Porte St. Merlin* di Parigi, sotto la direzione dei signori H. Rertz e J. Coquelin.

I principali esecutori saranno il Duoival e la Gauthier, che appartengono, come gli altri esecutori, al teatro della *Porte St. Martin*.

L'ORFEO di Monteverdi all'Argentina.

La sera del 14 aprile prossimo avremo all'Argentina una rappresentazione straordinaria del-l' *Orfeo*. favola in musica di Claudio Monteverdi, rappresentata la prima volta in Mantova nell'anno 1607, trascritta dall'edizione originale e interamentata dal m. Giacomo Orefice.

La prima esecuzione di essa venne fatta per cura dell'Associazione Italiana per la Musica di Roma, al R. Conservatorio di Milano, la sera del 30 novembre 1909 con grandissimo successo.

In seguito a ciò venne decisa la *tournée*, nella quale sono pure comprese Roma, sotto gli auspici della R. Accademia di S. Cecilia.

L' *Orfeo* ha già avuto straordinarie accoglienze a Mantova, Verona, Vicenza, Venezia, Treviso e non mancherà di suscitare anche tra noi vivo interesse.

Dirige il melodramma il conte Guido Visconti di Modrone, e ne sono interpreti la signore Chisina *Fino* Savio, Maria Pezzi e Rina Colonna Romano, ed i signori comm. Giuseppe Kaschmann e Silvio Qnairolo.

Ermete Novelli per una Università di recitazione.

Ermete Novelli, parlando con un collaboratore della *Tribuna* di Roma, dice che l'intenzione di ritirarsi fra poco dal teatro, non solo per la sua età ormai avanzata, ma anche perchè non gli riesce d'avere con sè degli elementi stabili col quali costituire una Compagnia armonica ed affiatata.

Ogni anno egli propone nuovi lavori di fare ogni anno una stagione d'autunno all'estero, preferibilmente in Oriente, con una Compagnia qualsiasi per portare i fondi onde poter riaprire il teatro l'anno in Italia. Riposo per modo di dire, poichè darebbe l'attività sua e le ricchezze procurategli dall'arte a uno scopo grandioso:

— Io — dice Ermete Novelli — e sarò il primo, una grande scuola internazionale di recitazione. Non un ginnasio, nè un liceo: una Università. Non voglio fare del filo-drammatico, no lo abbastanza: voglia creare degli artisti, che rendano famoso il nome d'Italia attraverso il mondo. Avrò allievi di tutti i paesi, ma la lingua adottata per l'insegnamento sarà la nostra.

« La scuola avrà proporzioni grandiose. Ci vorrà un bel teatro... ma in una piccola cittadina. Le attrezzerò di capitali, distoglierebbero me e gli allievi dal lavoro severo.

« Il nome della città non lo so ancora, perchè bisogna che esso possegga un teatro adatto al mio scopo. Se non lo trovo, vedrò di farmi costruire un teatro. Ad ogni modo, sono deciso a trovarmi una sede, e la troverò per cominciare fra un anno o, al massimo, un anno e mezzo.

« Il mio piano è formato definitivamente. La scuola sarà divisa in due reparti: quello per gli adulti diretto da me, quello per le attrici diretto da Olga Giannini. Si daranno degli spettacoli primari, poi quali sarà possibile scartare le savorre di colore che voglion far gli artisti, perchè ogni rappresentazione che sono soliti fare gli artisti di cogliar occasione sull'ufficio di un avvocato.

« Ogni anno, a Carnevale, avranno luogo tre grandi rappresentazioni, alle quali dovrà accorrere tutto il mondo intellettuale d'Italia dei critici ai dilettanti di *premières*. Nelle tre rappresentazioni si daranno separatamente: l'una commedia, un dramma e una tragedia.

« Recitero anch'io in quelle sere, ritornerò giovane fra i giovani, innamorato fra gl'innamorati: allestirò gli spettacoli con uno sfarzo sbalorditivo e sarò felice se potrò raccogliere i frutti delle mie fatiche. Rimetterò in scena gli stupendi costumi del mio museo goldoniano, che sono una meraviglia ed una ricchezza.

« Adopererò per le lezioni tutta la mia biblioteca teatrale: un'altra meravigila. Bisognerà, insomma, la mia adorata Casa di Goldoni, per la quale ho versato lacrime nel fazzoletto e biglietti bancari nella forma attuale. E poi, alla mia morte, lascerò in eredità teatro, museo e biblioteca al Municipio della città eletta ».

La Mostra di Cesare Bazzani.

Cesare Bazzani ha inviato nel suo studio in via in Arcione un ristretto numero di anniei per una Mostra intima e raccolta. Ma, in quelle poche sale, di edificio della Biblioteca Nazionale di Firenze, da lui visto per concorso.

Sulla personalità dell'artista mi sembra superfluo intrattenere i lettori: il Bazzani è troppo noto e ossi contano a parecchi gli anni in cui gli furono dischiuse le porte della gloria, fin da quando vinse il Pensionato Nazionale di architettura, e più numerose degli anni sono state le pubbliche gare ove ha riportato clamorose vittorie. Tuttavia limiterò a dire che carattere essenziale dell'opera architettonica è una grande nobiltà sobria e corretta, un'inventiva nobile, pacata, intimamente italiana, una mirabile, rara semplicità di linee e distribuzione di masse, un'espressioni hanno gusto, modernità e logica continuazione delle tradizioni nostre.

La presente esposizione delle tavole più interessanti fra quelle presentate per la costruzione della Biblioteca Nazionale di Firenze ne è il più luminoso esempio.

Anche da un esame sommario delle piante dei notevolissimi dei vari piani, degli spaccati, dei passetti, degli studi, delle decorazioni, dei saggi — magistralmente acquarellati — dei particolari della facciata, si può cogliere una chiara visione della ricca di un potentissimo artista, di uno di quelli che in realtà s'impongono e lasciarano un'orma dietro di sè.

E quello che è soprattutto da rilevare è come il Bazzani in questo progetto abbia tenuto principalmente conto delle esigenze artistiche dell'ambiente fiorentino nell'unesto, felicemente raggiungendo, del resto, i desiderati scientifici di un edificio di carattere così particolare.

In una sala attigua a quella del progetto della Biblioteca il Bazzani ha esposto una serie di lavori a cui attende — cioè la facciata della Chiesa di S. Antonio a Polleaza, quella di S. Lorenzo a Firenze, la Villa Carnevali e il Santuario a Treja, il Palazzo Comunale e il Cimitero a Frosinone, la Sala del Teatro Nuovo a Spoleto, il Moronto coperto a Rieti, il villino Ravà e l'altare di Sant'Andrea della Valle a Roma, oltre il Palazzo per il 1911 — che è una vera galleria dell'attività mirabile e varia della genialità vera e equisita di questo bravo artista che onora Roma e l'Italia.

Luigi Callari.

Novità, Varietà, Aneddoti

L'Impero Inglese.

(8) **Londra,** 10. — *L'Home Office*, Ministero dell'Interno, ha pubblicato oggi un volume di statistiche relative all'Impero inglese, alla sua area ed alla sua popolazione.

Da queste cifre risulta che mentre nel 1881 la popolazione dell'Impero britannico ammontava a 303.694,000alla fine del 1901ammontava a 383,557,000 e si può calcolare che nel momento attuale essa ha superato i 400 milioni.

L'area totale dell'Impero è di 11,334,000 miglia quadrate di modo che la popolazione media è di circa 36 abitanti per miglio quadrato.

Il commercio inglese, che nel 1899 aveva raggiunto la cifra di 1,103,788,000 lire sterline, è giunto nel 1907 ad 1,666,942,000.

SPORTS

Corse alle Capannelle.

(SOCIETÀ DELLE CORSE DI ROMA).

Il vento violento ha tenuto il pubblico lontano dall'ippodromo anche oggi, che era assai deserto.

Decisamente il tempo non è favorevole a questa seconda riunione di corse.

Ecco intanto il risultato di quelle di ieri:

Prima corsa — Premio Reale del Ministero di agricoltura - L. 2000 - m. 2000.

Corrono: Gigino, di Bocconi (Gobbi) - San Ser vo, di Sir Rholand (Corey) e Hotti, di Sir Rholand (Varga).

Arrivano: 1. Gigino - 2. Hotti - 3. San Servo. Vinto per 3 lunghezze; 2 lunghezze dal 2° al 3°.

Il totalizzatore paga per il vincente L. 7.

Seconda corsa — Premio Orbeni (corsa a vendere) - L. 2000. M. 2400.

Corrono: Vulcano di Gobbi (Woodcock) Mane della stessa di Bonzate (Benzon) e Rasuobe di Sir Rholand (Sorfi).

Arrivano: 1° Mane, 2° Raenobe, 3° Vulcano. Vinto per 10 lunghezze:

Il totalizzatore paga per il vincente L. 16.

Terza corsa - Premio d'importazione - L. 4000 - m. 2400.

Corrono: La Matchicke, di L. Chimelli (Guarnaschelli) - Stolle de Feu, della Razza di Besnate (Benson) - Roche Tuillière, della Razza di Besnate (Clyton) - Phantasm, della Razza Volta (Woodland).

Arrivano: 1. Stolle de Feu, per due lunghezze - 2. Roche Tuillière. per una incollatura - 3. La Matchicke.

Il totalizzatore paga L. 7 pel vincente e L. 7 e 9 per i piazzati.

Quarta corsa - Premio Garrick - L. 3000 - m. 1600.

Corrono: Doidicete, di L. Chimelli (Crikmen) - Madnbo, di sir Rholand (Blackburn) - Antonina, del conte Bastogi (Marsala) - Miss Nut, del conte Bastogi (Micheletti) - Palladio di P. Perfetti (Woodland).

Arrivano: 1. Antonina, per due lunghezze - 2. Madbub, per un'incollatura - 3. Miss Nut.

Il totalizzatore paga L. 8 pel vincente e L. 12 per i piazzati.

Quinta corsa. — Premio Salazzo — L. 3000 - m. 800.

Corrono: Tersicore di Chimelli (Rossi) - Mimosa di Guastalla (Lang) - Lucrezia di Bastogi (Woodland) - Arabella di Da Zara (Marzon) - Androclea della razza di Besnate (Benzon) - Ilsahallah di Sir Rholand (Varga) e Masodoro di Sir Rholand (Blackburn).

Arrivano: 1. Ilsahallah - 2. Androclea - 3. Arabella.

Vinto per una lunghezza e mezza; una lunghezza dal 2° al 3°.

Il totalizzatore paga pel vincente L. 24 e per i piazzati rispettivamente L. 9, 7 e 16.

Sesta corsa — Grande Steeple chase nazionale - L. 5000 date da S. M. il Re. M. 4000.

Corrono: Gikrunda, della scuderia Pisciana (Amodio) - Pedersi, della scuderia Pisciana (Badu-lini) - Dalmazio, di Rholand (Lucciardi).

Arrivano: 1° Daber, per due lunghezze, 2° Ghikronda, per dieci lunghezze, 3° Pedersi.

Il totalizzatore paga L. 7 pel vincente.

Gara nazionale ippica tra le pattuglie reggimentali.

Molti hanno biasimato il mancato rinvio della 3ª giornata del concorso ippico che, nonostante il pessimo tempo, ci avrebbe sabato a Villa Umberto I. I maleontenti, però, non sanno che una grave difficoltà si opponeva al rinvio; quella, cioè, che molti ufficiali partecipanti al concorso sono pure impegnati nella Gara nazionale tra le pattuglie del reggimenti. Il Comitato, quindi, avrebbe dovuto aggiornare a tempo indeterminato la continuazione del concorso.

Rivelgano, perciò, le loro proteste soltanto a Giove Pluvio.

×

E' incominciato l'arrivo delle vetture pattuglie di cavalleria, partecipanti alla gara, composte ciascuna da un ufficiale, un sottufficiale e cinque cavalieri di truppa, montati su cavalli italiani, di truppa, delle rimonte 1906 e 1907. Scopo della gara è l'addestramento dei militari ed il miglioramento della produzione ippica italiana.

Le pattuglie, divise in cinque gruppi, si concentreranno tutte in Roma.

Esse hanno avuto per punti di partenza Maddaloni (Caserta), Follonica (Grosseto), Montepulciano (Siena), Tuoro (Perugia) e Sforzacosa (Macerata).

Sono già in Roma due gruppi e all' arrivo a Tor di Quinto assisteranno il gen. Berte, ispett. di cavalleria, il maggiore Pandolfi, comandante la Scuola di Tor di Quinto, i comandanti la gizia e alcuni ufficiali medici e veterinari.

Stamane arriverà il terzo gruppo.

×

Oggi alle 15 s'inizierauno le gare di addestramento ippico.

E' la terza prova: percorso con ostacoli - m. 3000 con 16 ostacoli - tempo massimo 6'.

Pattuglie dei reggimenti: Cavalleggeri di Vicenza, com. ten. Mascena; cavalleggeri di Udine, tra. Silinger; cavallegg. Lucca, ten. Marocchi; cavallegg. Caserta, ten. Liboia; cavallegg. Treviso ten. Liberati; lanceri Montebello, ten. Stradivari; cavallegg. Guide, ten. Cecciandra; lanceri Vittorio Eman., ten. Bonfantini; cavallegg. Umberto I, ten. Durini.

Giro ciclistico del Piemonte.

Torino, 10, ore 18 — A Cavoretto si aduna gran folla per l'arrivo.

Alle 15.48 arrivarono i dilettanti: 1° Bordis, 2° Robosti, 3° Alasia.

Alle 17,8 arrivarono i professionisti: 1° Borgarello, 2° Anno.

Riunione internazionale di aviazione.

(8) **New York,** 10. — L'*Aero-Club* americano, desiderando organizzare per il prossimo autunno una riunione internazionale di aviazione aperta agli Stati Uniti, ha ottenuto dal Presidente Taft che essi non sollevino difficoltà alla venuta in America di aviatori che usino apparecchi diversi dal loro.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità dopo sacerdi intrattenne lungamente in affabile colloquio con i suoi parenti, ricevette in privata udienza mons. Luigi Lazzareschi, arc. di Tomis, il principe don Alessandro Ruspoli con la famiglia e la contessa Pia Geraldi, dopiata delle dame dell'*Adorazione perpetua*.

Pio X in udienza generale ammise poi alla presenza molte distinte persone italiane e straniere.

— In Vaticano ieri mattina si riunì la Commissione pontificia degli studi biblici, a cui presero parte i cardinali Merry del Val. Rampolla, Segna, Vives y Tuto ed i segretari Vigouroux e Janssens.

Commissione censuaria — Ieri mattina, nella sala del Palazzo Senatorio, ebbe luogo la seconda riunione dei maggiori contribuenti e dei consiglieri comunali, per procedere alla nomina di due membri della Commissione censuaria di Don Carlo Torlonia, perchè dimissionario, ed uno, Tittoni perchè decaduto.

Alle 10.30, dopo l'appello nominale, dal quale risultano presenti 26 contribuenti e 14 consiglieri, l'ass. prof. Tonelli — che presiede in vece del Sindaco — passa subito alla votazione per scheda segrete e chiama a scrutinatori il comm. Piacentini e l'ing. Ceribelli — per i contribuenti e il prof. Franzetti per i consigli eri.

Il primo risultato è il seguente: ing. Ceribelli 21 voti, Carlo Valeri 20, ing. Corsetti 18, Torlonia II, e 5 ciascuno gli ing. Lanza e Fro, e Torlonia Don Carlo.

Non avendo nessuno riportato la metà più uno dei voti, il ballottaggio è nulla.

Molti se ne sono andati e rimangono nell'ala 5 consiglieri e 22 contribuenti.

Ripotata a maggioranza la proposta di continuare la votazione, si passa alla seconda votazione, che dà il risultato seguente:

Ceribelli 17 voti. Corsetti 16. Valeri 12. Torlonia 8.

Rimangono quindi definitivamente eletti l'ing. Francesco Ceribelli e Corsetti.

Approvato il verbale la seduta si scioglie.

L'Italia a Washington. — Dopo una breve permanenza in Roma, è ripartito per Bruxelles il duca di Camastra, Commissario generale per l'Italia all'Esposizione internazionale di Bruxelles.

Egli era venuto per prendere definitivi accordi coi Ministri degli esteri e dell'agr. ind. e comm., nonchè col Comitato generale per le Esposizioni a proposito dell'ordinamento definitivo della Sezione italiana all'Esposizione di Bruxelles.

Come è noto, il Comitato gen. per le Esposizioni fu incaricato dal Governo italiano di organizzare la Sezione italiana a Bruxelles ed il Comitato ha adempiuto al suo mandato in modo degno delle tradizioni artistiche del nostro paese e vantaggioso per le nostre industrie.

Ora il duca di Camastra si reca a Bruxelles per sorvegliare personalmente il grosso lavoro definitivamento definitivo della Sezione italiana, in modo che essa possa essere pronta per il giorno della inaugurazione, che è fissata pel 23 corrente.

Lettura di Dante. — Ieri, nella sala del Nazzareno, il rev. padre Giovanni Semeria lesse e commentò il XXX Canto del « Paradiso » di Dante.

La dotta illustrazione critica, che l'oratore fece del meraviglioso canto dantesco, fu ammirata e calorosamente applaudita.

Fra il numeroso ed eletto uditorio notammo: le contesse Suardi, della Somaglia, Pasolini, la contessina Francesetti, la marchesa Prisetti, la signora Moretti e consorte del Pal Pio Boccine, i senatori Frascara e Barzellotti, il commendator Bosso ecc. ecc.

R. Accademia di S. Luca. — Ieri si è tenuta l'assemblea generale straordinaria, che è stata imponente per numero e qualità d'intervenuti.

Ebbe luogo la presa di possesso del saggio accademico, conferito *ad honorem* a S. E. l'Ambasciatore d'Inghilterra sir Rennell Rodd, il quale venne accompagnato al saggio dall'illustre scultore prof. Biasarna, presidente della R. Accademia dei Lincei e dal senatore Pier Desiderio Pasolini.

Presiedeva la seduta il pres. comm. Tadolini, il quale ha reso conto di molte cose importanti e poi ha lasciato la parola all'oratore ufficiale comm. Mario Armellini, il quale ha pronunciato un elegante quanto erudito discorso sul *paesaggio nei quadri di Raffaello*, riscotendo entusiastici applausi.

L'Album del Mille — Una semplice e simpatica cerimonia ha avuto luogo ieri in Campidoglio. Il prof. cav. Marcello Gallo-Roccagiovine, ispettore provinciale di Siena, ha consegnato al Sindaco Ernesto Nathan, perchè sia custodito nel Museo Capitolino, un cimelio di grandissimo valore storico, consistente in un Album in cui sono tutte le fotografie dei

Il conto delle tessere individuali è finito fu il re sette.

Al banchetto offerto dalla curia romana al Ministro di Grazia e Giustizia, on. Fani, intervennero tutti i capi dei collegi giudiziari di Roma, compresi quelli del tribunale di guerra e marina e del tribunale militare, i presidenti della Deputazione provinciale e del Consiglio provinciale dell'Umbria, oltre al Sindaco e ai capi dei collegi giudiziari di Perugia.

Le iscrizioni si ricevono sino a tutt'oggi e la quota è fissata in L. 15.

La Società Umbro-Sabina, ha deliberato di offrire un banchetto d'onore.

Si prepara una Commissione organizzatrice.

Al Collegio Romano. — Ieri, nell'aula massima del Collegio, ebbe luogo la premiazione della III riunione artistica interscolastica.

Alla cerimonia intervennero il Sottosegretario di Stato per la P. I. on. Teso, l'on. Trompeo in rappresentanza del Sindaco, l'on. Brunialti, presidente della Federazione podistica italiana, il consigliere Pirelo-Biroli, per il Ministero della Guerra, il cav. Ravà direttore generale dell'educazione fisica al Ministero della P. I., il cav. Balbarini e molti studenti con le loro famiglie.

Il rev. mo Padre Gerlach, rettore del Collegio, ringraziò gli intervenuti e le autorità che contribuirono alla riuscita delle gare studentesche.

Vennero brillantemente pronunciate un elevate discorso preannunciando al sempre crescente sviluppo degli esercizi ginnastici: poscia l'on. Teso rassicurò che l'educazione fisica sarà il pensiero predominante del Ministero e anc, potrebbe credo che l'ufficio di proporre che presso la P. I. sia unificato il numero e meno sano in corpore sano».

Infine parlò a nome dell'Amministrazione comunale l'on. Trompeo. Il quale ci disse lieto di annunziare che il Comune di Roma, d'accordo con l'Istituto nazionale di educazione fisica, ha preso di provvedere la nostra città di un grande campo permanente, dove potranno trovare decente le esercitazioni e le gare ginnastiche.

Il comm. fu molto applaudito.

Una lettura della relazione tecnica della Giuria passò alla premiazione dei primi classificati.

Campionato m. 100. — 1° categ. Azzali - 2° categ. Baldo Carpi, del Collegio militare.

Campionato m. 400. — 1° categ. Azzali - 2° categ. Conti Gaggiotti, dell'Ist. Tecnico.

Campionato m. 1000. — 1° categ. Azzali - 2° categ. Sesto Pompeo, dell'Ist. Tecnico.

Campionato m. 3000. — 1° categ. Azzali - 2° categ. Nesti.

Campionato m. 110, con ostacoli. — 2° categ. Mario Arnaldi, dell'Ist. Tecnico.

Campionato atletico del pentathlon. — 1° categ. Casimiro Falconi del R. Ginnasio « T. Tasso » - 2° categ. Arnaldi.

Campionato di corsa staffette. — 1° categ. R. Ginnasio « T. Tasso » - 2° categ. R. Istituto tecnico.

Campionato di palla vibrata. — 1° categ. R. Ginnasio « T. Tasso » - 2° categ. R. Istituto tecnico.

Campionato di foot-ball. — 1° categ. R. Scuola tecnica « Michelangelo Buonarroti » - 2° categ. A: R. Istituto tecnico - 2° categ. B: R. Istituto di Belle Arti.

Dopo la premiazione il cav. Ballerini lesse un telegramma inviato dalle Autorità presenti all'on. Rivelli, presidente onorario della « Lazio », per augurargli la pronta guarigione della sua stimata persona. E il *Popolo Romano* si associa di tutto cuore all'augurio.

Conferenze — La conferenza sul tema « Il convitto di Spoleto nei fieri della previdenza e della solidarietà » che il prof. cav. Aristide Leone doveva tenere ieri l'altro, è stata rimandata al 16 per mei locali della Società degl'impiegati.

Il corso magistrale di educazione infantile — Venne ieri inaugurato nella Scuola superiore Fra Fiamma, il corso magistrale di educazione infantile che sarà tenuto dalla dottoressa Maria Montessori.

Un pubblico, in maggioranza composto di insegnanti e di quanti si occupano con amore di questo importantissimo problema, affollava la sala: non mancava il Sindaco Nathan, che ebbe parole di lode per la benemerita padrona della quale si serve l'istituzione delle *Case per i bambini*.

La dottoressa Montessori illustrò chiaramente i suoi concetti e fu vivamente applaudita.

La morte di un archeologo — Si è spento repentinamente in Roma, modestissimo, come visse Francesco Rosati, di Cerveteri, egregio studioso di cose archeologiche.

Era uomo buono, bravo, che, studiò specialmente le antichità etrusche dell'antichissima Caere e pubblicò, parecchi anni or sono, una monografia su quella città, lavoro ritenuto e voluminoso.

Socio dell'Istituto Storia ed Arte, sotto gli auspici della stessa e del Municipio di Cerveteri stava in procinto di pubblicare una cauriente monografia sul Lazio, già da lui presentata al Congresso alla R. Accademia dei Lincei, quando la morte immaturamente lo colse.

Un banchetto a E. L. Morselli — Stasera alle 20, al Ristorante Costanzi, avrà luogo un banchetto offerto da amici ed estimatori ad E. L. Morselli per il recente successo ottenuto col suo *Oreste* al teatro Argentina.

Le adesioni al banchetto si ricevono ancora al Ristorante Costanzi e al Caffè Aragno.

Passeggiata Archeologica Romana — Domani alle 11 avrà luogo la consueta ordinaria. Possono intervenirvi con diritto alla parola e con semplice voto consultivo anche i soci onorari e benemeriti.

La Camera del Lavoro nel 1911. — Si è adunata alla Camera del Lavoro una Commissione di cui fanno parte, fra gli altri, i consiglieri comunali Pagliarini, Sabbatini e Sinti, e rappresentanze operaie coll'incarico di una statistica di stabili del Comune, del Governo e di privati utilizzabili per abitazioni temporanee; l'impianto di cucine della Camera del Lavoro di ricoverati e di alberghi nel 1911; costituzione di un ufficio speciale presso la Camera del Lavoro per ricerche e studi in materia di vivere e di abitazioni ed altre simile che saranno sottoposte alle autorità competenti.

La Commissione si riunirà nuovamente mercoledì sera.

Oggetti rinvenuti nella settimana scorsa e depositati presso il Monte di Pietà:

Bracciolato d'oro - Bigiotteria da lire 10 - Ribobolo a cinque colpi - Paccio anulare - Idem - Cilindro nero - Paio guanti - Idem - Portamonete con L. 0.35 croce e fazzoletto - Borsa - Pacco merciali - Una targhetta - Fotografia e due cartoncini - Sette chiavi - Una chiave - Idem - Fazzoletto bianco - Anello metallo - Ombrello nero - Idem - Ombrellino nero - Ombrello nero - Idem - Idem - Ombrellino - Ombrello nero - Id. - Una borsetta - Idem - Otto chiavi - Sei chiavi - Quattro chiavi - Borsetta e portamonete - Portamonete con fazzoletto - Portafoglio con carte diverse - Portamonete con L. 0,90 - Due scatolette con medaglia - Collana di legno - Diverse dispense - Certificati diversi - Polizza del Monte - Borsetta con L. 3,05 e corona - Medaglione di legno con ritratto di bambino - Occhiali in astuccio di cuoio.

Bar in vendita per L. 1500, pigione mite, affare ottimo. Rivolgersi Via del Governo Vecchio N. 56.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, consulta riceve per la cura delle malattie degli occhi nel suo gabinetto, Via Cavour 58.

Prestasi il vero Liquore Strega Alberti.

ANTAGRA - BISLERI

guarisce la Gotta e la Diatesi urica

Chiedere opuscolo gratis a F. BISLERI & C., Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Un'aggressione — Il meccanico Edoardo Bonsinel, suddito germanico di anni 29, fu aggredito l'altra notte in via Palma da quattro giovinastri, uno dei quali lo afferrò pel collo spingendolo contro il muro.

Il meccanico cercò di opporre resistenza ma inutilmente, e fu derubato del portafoglio contenente lire 50 oltre a 90 centesimi.

Marcò l'abilità dei funzionari di P. S. di Ponte rono arrestati tre degli aggressori: Orazio Furello, Oreste Di Iorio ed Angelo Zanni. Il quarto non fu potuto arrestare. La refurtiva venne recuperata.

Tentati suicidi — Nelle ore piccole di sabato, un giovane impiegato alla Dir. delle Ferr. di Stato, Remo Sacilotto da Porto S. Giorgio, ingeriti di una bicoda dole, una molto invaghita di lui, si recò al riat, Regina Insieme a due amici per darle una prova estrema della sua irresistibile passione.

E la presenza di lei, frezze un contagocce, versando in una bibita di menta glaciale una certa dose di morfina che gli produsse naturalmente gravi disturbi.

Aiutato dai camerieri e dagli amici fu portato a Sant'Antonio, dove rimase in osservazione.

Una buona lavanda, qualche giorno di dieta, senza più pensare a dole e tutto sarà finito.

(Ore 3.20 dopo mezzanotte) fonogramma coll'informiere di guardia a S. Antonio.

— Cosa sa Sacilotto ?

— Quello della morfina !... Benissimo!

— Ma come benissimo?

— E' fuori di ogni pericolo!

Meno male!

Il mercigliono è che questa tragedia — a base di contagocce — ha forsito motivo al *Giornale d'Italia* di scrivervi su tre atti — ecco tre colonne!

— Dionira Belardelli, ab. in via Castilna, tentò anch'essa di suicidarsi per dispiaceri di famiglia, ingoiando una soluzione di *carecchina* - potassa caustica. Con riserva all'osp. di S. Giovanni.

— Assunta Bocchi, di anni 27, in via Monte-vecchio 24, ingoiò anch'essa due pastiglie di sublimato.

Ma S. Spirito dopo una lunga lavanda, la tenuero in osservazione. Interrogata sulla causa, rispose laconicamente: ero stanca di vivere. A 27 anni!

Pericoli incendi — Il primo a via Goito, forno Luis, cansato dalla cappa del camino, non troppo all ordine... del giorno. I vigili lo spensero in pochi minuti.

Il secondo, nel negozio del carbonaro Giovanni Leoni subito domato anch'esso.

Terzo ed ultimo nella bottega di Veronica Rosi in via Mastrogiorgio a un quintale di carbone distrutto e nient'altro essendo giunti di carriera i vigili di piazza Grasioli.

Furti e investimenti — In via L. Manara un carrozzino investì Angelo Fantori di anni 50 il quale se la cavò con alcune contusioni.

Alla Consolazione in osservazione.

Il conducente del carrozzino, come di solito, fruì il cavallo e chi s'è visto s'è visto.

Bicicletta involata — Ieri il sig. Bazioni Amedeo abitante in via Nomina 31, fu derubato di una bicicletta che aveva provvisoriamente lasciata in portineria.

Morti repentine — Ieri mattina in via porta S. Lorenzo, angolo via Solferino, uno scoscendere di tetti, per natura e corruzione regolari, con capelli e barbi grigi, viso scarno e vestito miseramente, veniva improvvisamente colto da malore, restando a terra privo di sensi.

Trasportato subito all'ospedale di S. Antonio, poco dopo cessava di vivere.

E. Egli fu più tardi identificato per l'operaio Ferdinando Mannucci.

— Ieri, nella sua abitazione in via del Lauro 19, Teodora Mancera fu colpita improvvisamente da malore.

Trasportata all'Ospedale di S. Giovanni vi giunse cadavere.

L'opera dei tappeti — La signorina Maria Ferretti, di a. 18, ab. in via Cassiodoro Caro 4, l'altra sera, passava per piazza S. Maria in Trastevere insieme al fidanzato, certo Enrico, ed ai fratelli di lei, Giovanni di a. 14 e Giuseppe di a. 18 e incontrarono una comitiva di 4 o 5 ciarlatani, i quali rivolsero frasi poco corrette all'indirizzo della ragazza, provocando il giusto risentimento di colore che l'accompagnavano. Ne nacque una lite ed uno dei teppisti estrasse un rasoio.

Fortunatamente s'intromise il valigiaro Primo Ciarolli, il quale riuscì a disarmarlo, ferendosi però alla mano destra.

La lite così ebbe termine ed il Ciarolli andò a farsi medicare alla Consolazione, ove fu dichiarato guaribile in 12 giorni.

Dalle indagini eseguite dal Commissariato di Trastevere, uno dei teppisti, quello del rasoio, fu arrestato. Egli è il diciottenne Guglielmo Luciani, ab. in v. Luciano Manara 15.

Fra moglie e marito. — Ieri, venivo accompagnata all'ospedale della Consolazione, la ventiduenne Felestina Giraldi, ferita di coltello al braccio destro ed al polso pivitosto gravemente.

I sanitari dopo averla medicata si riservarono giudizio.

La Giraldi raccontò che poco prima nel negozio di biciclette del marito, era stata ferita disgraziatamente con le forbici da un giovane che scherzava con altri due amici.

Contro il parere dei sanitari volle tornare a casa.

Le indagini eseguite dal Commissariato di Trastevere accertarono invece i fatti in modo diverso.

La Giraldi, per gelosia, era venuta a lite col marito Giuseppe Cartarilli, di anni 30, ex vigilato speciale, che l'aveva ferita in quel modo.

Egli è latitante ed è attivamente ricercato.

— Ieri fu medicato all'ospedale di S. Giacomo la giovane Carolina De Tullio, perchè poco prima, per futili motivi, venuta a diverbio col marito Domenico Bertani, aveva ricevuto un calcio alla coscia.

La poveretta, che è in stato interessante, guarirà fra qualche giorno.

Malore impressivo. — Il vetturino Luigi Cutrera, di anni 47, abitante in via Manin 18, ieri alle 11, in piazza di Spagna mentre trovavasi sulla sua vettura fu colpito da malore.

Trasportato a S. Giacomo venne dichiarato in pericolo di vita.

Infatti alle 13.45 il disgraziato cessò di vivere.

Infortunio — Al sedicenne Paolo Demenici, ieri, lavorando nella fabbrica romana di acqua gazzose, scoppiò fra le mani un sifone di seltz recidendogli il tendine estensore del polso destro. Fu ricoverato all'ospedale di S. Giacomo e giudicato con cinque giorni.

L'opera dei pattuglioni. — Ieri sotte, i pattuglioni fecero 15 arresti, dei quali 10 per misure di P. S. e 5 in flagranza di reato.

Furono per ingiurie alle forze di contravvenzioni di e al proseo i seguenti provvedimenti sugli arrestati nella notte dall'8 al 9.

Denunziati all'autorità giudiziaria 5, rimpatriati obbligatoriamente 2, liberati 4.

Taccuino nero. — In via Tiburtina, Fr. Migliori litigi con certa Bianca Ceci, dalla quale ebbe una bastonata. 10 giorni a S. Antonio.

Il — Dopo acrio diverbio in via Leone 13, il portiere Guarino Cutigli, di anni 49, fu affrontato per motivi futili dal fornaciaro Bonifazio Branini, che, spalleggiato da altri tre, lo minacciò con un bastone.

Il portiere, vinsoi a male, trasse la rivoltella e ferì alla mano l'aggressore.

I carabinieri arrestarono il feritore e portarono il ferito a S. Spirito: 20 giorni.

Disgrazie. — Il fuochista Enrico Del Rose, di anni 35, trovandosi sul tetto della fornace, in via Ostiense, invece d'inflare la scala per scendere, cadde dall'altezza di 5 metri e pimase gravemente ferito. A S. Spirito con riserva.

— Ieri alla discesa di Ripetta, Vittorio Re, di a. 55, cuoco dell'ing. Bonetti, via degli Scipioni 277, nel montare una scala a piooli, cadde. 20 giorni a S. Giacomo.

— Alla farmacia Scelba, a S. Francesco a Ripa, ieri sera venne medicato, dal dott. Mele, Pietro De Simone, conciatore di pelli, per una ferita alla fronte prodotta da una caduta. 10 giorni.

— Ieri, 20, in via del Colosseo, il commesso G. Angelini cadde dalla bicicletta riportando varie contusioni. A S. Giovanni in osservazione.

Monte di Pietà di Roma.

Martedì 12 aprile 1910 - La 1ª *Cantalia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 21 maggio 1909

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 31 maggio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3,50 0[0.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La replica della *Norma*, datasi ieri, richiamò enorme folla plaudente.

Pietro Mascagni e con lui Giannino Russ, Luigia Garibaldi, Elvira Lucca, Il Dygas, il Walter ed il Traschi Dorini furono fatti segno a continue calorosissime ovazioni.

— Oggi riposo e domani per la 38ª d'abb. prima rappresentazione di *Mese Mariano*, di Umberto Giordano, nuovo per Roma, cesentori la Carelli, l'Avataa, Zenatello, Sammaster, la Lucca, la Bellabarba, la Marsoni, il Montanti e l'Anceschi.

Seguirà *Cavalleria Rusticana*, esecutori la Garibaldi, l'Avezza, la Lucca, il Garbini e l'Anceschi.

Maestro concertatore e direttore Pietro Mascagni.

Argentina. — Stasera una replica ancora di *Andrea del Sarto*, di Valentino Soldani.

Domani la nuova commedia suffragista *Il voto alle donne*.

Mercoledì spettacolo di beneficenza con *Il sogno di una notte di mezza estate*. Nella parte di *Fata* eseguirà delle danze la principessa Adamoiel-Lamezo.

Giovedì unica esecuzione dell'*Orfeo* di Monteverdi, per cui già spera la vendita dei biglietti, esecutori Kaschmann, la Fini-Savio, la Pozzi, il Querirolo e la Colonna-Romano. Direttore e concertatore il m. Guido Carlo Visconti di Modrone.

Sabato *Lucia nel fer Re di* Sam Benelli.

Valle — Grandi feste ad Ermete Novelli ed ai suoi compagni e grande concorso di pubblico nel due spettacoli di ieri con *Papà Lebonnard* e *Mia moglie ha ragione*.

Nella diurna si è raggiunto il massimo dell'incasso: 2735 lire.

— Stasera, grande serata di gala, a scopo di beneficenza, col *Burbero benefico* e *Parvus faxilla*.

Domani *I tre ladri*, bizzarria sarcastica in 2 quadri e lo spiego di Umberto Notari, nuovissima.

Mercoledì spettacolo in onore di Ermete Novelli.

Venerdì addio della Compagnia Novelli con una novità interessantissima: *I Cavalieri* di Ludovico Muratori.

In essi è svolto un aneddoto della vita di Aristofane: l'azione ha luogo nel così detto passaggio, posto dietro il teatro di Dionisio ni Atene, destinato alle provela i cori ed ove si riceveravano gli spettatori quando erano sorpresi dalla pioggia.

Il Muratori, che ha un glorioso passato di oltre 50 anni non dava più nulla alle scene da quando scrisse per la « Casa di Goldoni » *Il precettore di Molière*, che fu rappresentato con grande successo.

Lo spettacolo avrà certamente domani un vero avvenimento d'arte ed il pubblico accorrerà in folla a festeggiare il veneranado scrittore romano.

Nazionale — Con applausi vivissimi si è ieri ripetuto *Il ponte dei sospiri*.

Stasera spettacolo in onore di Serafino Renzi con *Sherlock Holmes*: il valente artista, e l'intelligente direttore di questa grandiosa Compagnia, che tante simpatie ha saputo acquistarsi, sarà indubbiamente festeggiatissimo.

Lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20, rappresentazioni straordinarie di *Chantecler* di Rostand.

Quirino — Nel *Bugiardo*, datasi nella diurna, ed in *Una famiglia in rovina*, datasi nella serale, i più calorosi applausi riscosse quel grande artista che è Emilio Zago, così ricco ora di sano umorismo, ora di vera e profonda intima drammaticità.

Stasera l'attesa novità di Mario Pascolato: *Zorzo de pagia*.

Quanto prima spettacolo in onore di Zago con *L'avaro* di Goldoni, *L'accusato difensor* di Morais ed *Un pretura* di Ottolenghi.

Adriano. — Con l'abituale successo ieri si sono ripetuti *Gli tessori della donna* e *La vedova allegra*.

Stasera prima rappresentazione del *Boccaccio* che la Compagnia De Beaumont ha allestito con speciale cura, facendo appositamente eseguire costumi e scenari.

Manzoni. — Il consueto successo di applausi ebbe nelle due rappresentazioni di ieri *Raffles*, che stasera si replica.

Quanto prima *L'ombra del passato* di Marco Lessona.

Metastasio. — Per stasera si annunziano due interessanti novità: alle 21, la commedia di Virgilio Vercelloni, *La poltrona del dott. Laurenti*; alle 22 il dramma di Washington Borg, *Il Domenichino*.

Salone Margherita. — Stasera prima delle tre rappresentazioni della ex principessa di Broglie.

Il celebre calcolatore lanciò che dieci ieri sera la serata d'addio, vivamente pregato, darà un'altra rappresentazione giovedì pr.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Argentina — Andrea del Sarto, ore 21.
Valle — Il turbine bianco - Parva favilla, ore 21.
Nazionale — Sherlock Holmes, ore 21.
Quirino — Zorzo de pagia, ore 21.
Adriano — Boccaccio, ore 21.
Manzoni — Raffles, ore 21.
Metastasio — L'artiglio. (8,30 - Mese Mariano, ore 10,30 - La poltrona del dottor Laurenti ore 21 - Il Domenichino ore 22 - La buona intenzione, ore 23.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico dalle ore 15,30 alle ore 23,30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 19 e 21,30.
Arena Nazionale — Spettacolo di circo e musica ore 17 e 21.
Salo Umberto — Teatro di strazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano — (Porta Salaria) Grandi partite al gioco del pallone, ore 17,30.

Società Anglo-Romana

per

l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

Anonima con Sede in Roma - Via Poli 14

Capitale L. 20.000.000 versato

Giusta le deliberazioni dell'Assemblea Generale degli Azionisti in data 30 marzo p. p. è pagabile dal 15 aprile 1910 nella Sede Sociale via Poli n. 14 e presso i seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana e filiali, Credito Italiano e filiali, Banco di Roma, Schumacher, la cedola N. 76 delle nostre Azioni in Lire 55.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

B. Blumenthli.

VISTA debole e difettosa

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *dottrica oculistica*.

Con m. GNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla soddisfa data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, i quali sono inutili i festivi dalle ore **10** alle **12** aut. dalle **2** alle **5** pom. in via dei **Babuino**, N. **93**, piano primo, **ROMA.**

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due treni rapidi che partono da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **18,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6.30** e a Venezia alle 12.40 *b)* partenza da Parigi alle **23,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

E due treni rapidi partono giornalmente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8.** 1 arrivo a Parigi l'indomani alle **22.25** *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **18.25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vetture-letto, vagon-ristoranti 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 Giugno parte da Parigi alle **20,5** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **17,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Un'altra treno di lusso (vagons-lits e ristoranti) ogni giorno ore fino al 15 giugno parte da Milano alle **16,35** e giunge a Parigi alle **7,15** l'indomani mattina.

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina)

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascorri di aggiungere il nome BISLERI, in cui firma e riproduzia sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero cosegnarti delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Depositario in Roma: G. ELLI, via Celsa 4.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Per gli interessi industriali di Napoli.

Ieri il Ministro del Tesoro, on. Tedesco, il sottosegretario di Stato alla Giustizia on. Guarracino, il Sindaco di Napoli marchese Antonio Winspeare, per le opere pubbliche, conte Pirosti hanno avuto una lunga conferenza col Pres. del Cons., onorevole Luzzatti, intervenendolo interno agli interessi industriali della città.

Il Pres. del Consiglio avuto riguardo alle condizioni speciali delle industrie, prospettate dal Sindaco, lo ha autorizzato a dichiarare al Consorzio degli industriali che il Governo non è alieno dal proporre prossimamente alcune modificazioni alla legge pel risorgimento economico di Napoli, nell'intento di accordare una proroga alle agevolazioni d'indole tributaria e di migliorare la disposizione circa l'assegnazione agli stabilimenti meccanici, con preferenza assoluta, anche per la riparazione, del materiale ferroviario.

Dallo studio sollecito della proposte concrete, il Presidente del Consiglio ha dichiarato i Ministri del LL. PP. del Tesoro e delle Finanze in base agli elementi che saranno forniti dal Sindaco.

Il colloquio si è anche aggirato sui lavori portuali e ferroviari ai quali il Presidente del Consiglio si è grandemente interessato aggiungendo che prenderà accordi col Ministri dei Lavori Pubblici e del Tesoro per una sollecita definizione.

Ministero Guerra.

L'inchiesta sull'amministrazione della Guerra.

La Commissione d'inchiesta per l'Esercito riprenderà le sue sedute plenarie verso la fine del corrente mese.

Frattanto una sottocommissione composta dei sen. Taverna e Vigoni e del deputato Ferraris è partita per visitare gli stabilimenti militari di Bologna e di altre città dell'Alta Italia.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Fabbrica Cooperativa di fiammiferi.

(8) **Bologna**, 10, ore 21,15. Stamane a Castelfranco alla presenza della prima Fabbrica Cooperativa di fiammiferi, sorta ad iniziativa fra gli spacciatori di tabacchi del Regno.

Vi si recarono il Prefetto Dallari, le autorità civili e tre gli altri i deputati Pini, Ferrari e Giacomo Ferri.

Allerivono il Sottosegr. di Stato Visini, gli on. Rava, Ferri, Petrini e Calda nonchè i senatori della regione.

Parlarono il Prefetto, i dep. Pini, Ferrari e G. Ferri.

Fecero simpaticissima, se non fosse stata funestata dopo da un grave incidente automobilistico.

Su di una potente automobile del sig. Sbaraglì diretta a Bologna salirono insieme ad altri lavoratori alcuni giornalisti: nei pressi del ponte di Sant'Ambrogio si trovò la strada ingombra da un branco di pecore impaurite. La vettura spinta a grande velocità vi passò in mezzo, schiacciandone alcune.

L'urto fece deviare l'automobile che precipitò in un fosso rivoltandosi più volte.

Nove giornalisti furono lanciati a 10 metri. Riportarono contusioni piuttosto gravi il sig. Sbaraglì, lo *chauffeur*, i due giornalisti Sardi e Mangini: gli altri alla meglio se la cavarono poco.

Il Prefetto e le autorità accorsero sul posto.

Ministero Marina.

La targa alla r. nave « Pisa »

(8) **Spezia**, 10 — Una Commissione di ufficiali della brigata Pisa, presieduta dal generale D'Ameglio, è qui giunta stamane per offrire una targa alla r. nave che porta eguonta nella rada.

Alle 10.30 la Commissione si è recata a bordo della nave insieme col Sindaco, col Prefetto, col generale Bottoni comandante il presidio e parecchi colonnelli capi di servizio e comandanti di Corpo.

Alla consegna della targa oltre alle autorità si notavano il contramm. Ponchain, il capo di Stato Maggiore del Dipartimento. Pastorelly, il costruttore della nave ing. Giuseppe Orlando.

Sulla targa sono scritte le seguenti parole:

« Infanti della brigata Pisa al marinai della « nave *Pisa*. Nel nome e nella gloria della vecchia « città, sia pieno nei secoli l'augurio, sul seggio « nel mediterraneo più diuturno nel cuore, che arride la vittoria nel nome e per la fortuna della « nostra Italia ».

Hanno parlato il magg. gen. D'Ameglio comandante della brigata Pisa, poi il comandante della nave Galiani, il sindaco di Pisa ed a nome del comandante del Dipartimento il contramm. Rosi.

Erano presenti alla cerimonia tutto il Stato Maggiore della nave, molti ufficiali e parecchi invitati.

A mezzogiorno, in un ricco rinfresco apparecchiato a bordo, è stata offerta una colazione di 50 coperti. Faceva servizio la musica di bordo.

Allo *champagne* hanno brindato il maggior generale D'Ameglio, il comandante Galiani, il contrammiraglio Rosi e il Sindaco di Pisa.

Il costruttore della nave, ing. Giuseppe Orlando, ha risposto commosso alle felicitazioni tributategli per la sua costruzione.

Gli ufficiali della brigata Pisa sono stati trattenuti dagli ufficiali della nave a bordo e invitati al pranzo che avrà luogo alle 19. Domani il presidio ed il reclutamento al Teatro, ove si rappresenterà l'opera *Lucia di Lammermoor*.

Movimento delle navi da guerra

R. navi « Piemonte » giunta a Massaua il 9 - « Calabria » giunta ad Aiuta il 9 - « Tevere » partita da Napoli e giunta a Gaeta il 9.

INFORMAZIONI ESTERE

Clemenceau agli elettori francesi.

(8) **Tolone**, 10. L'ex-Presidente del Consiglio Clemenceau ha diretto al « Journal du Var » una lettera, in occasione delle prossime elezioni legislative, nella quale fa l'elogio del Governo repubblicano e del regime parlamentare e raccomanda di resistere allo forze della reazione teocratica e del misticismo rivoluzionario.

Si dichiara favorevole ad un miglioramento del sistema elettorale, ma contrario alla rappresentanza proporzionale, che permetterebbe alla quale conservatori e i rivoluzionari vorrebbero gettare la discordia in seno al partito repubblicano. Conclude esprimendo la speranza che l'opera della Repubblica sarà difesa, sviluppata e ingrandita.

Germania e Luoghi santi.

(8) **Gerusalemme**, 10. E' stata inaugurata con la chiesa cattolica del monte Sion, col l'intervento di oltre mille pellegrini tedeschi, austriaci e svizzeri.

Verso le ore 11, il Principe e la Principessa Eitel Federico e i Principi di Baviera giunsero alla chiesa, ricevuti alla porta dal vescovo ausiliare di Colonia, mons. Mueller e da altri prelati, precedati dal clero. I Principi entrarono col seguito nel tempio, ove venne celebrata la messa.

Indi nel salone dei ricevimenti del monastero il Principe Eitel ha ricevuto i Cavalieri di Malta ed ha offerto al monastero un ritratto donato dall'Imperatore Guglielmo.

Il conflitto tra Perù ed Equatore.

(8) **Madrid**, 10. Fino da quando il Ministro degli esteri ha avuto conoscenza degli inasi degli sforzi in questi ultimi giorni tra il Perù e l'Equatore, ha domandato al rappresentante diplomatico della Spagna presso le Repubbliche interessate particolari complementari, che gli potessero permettere di rendersi conto se un intervento amichevole della Spagna avrebbe potuto essere di qualche utilità per ricondurre la pace e la concordia tra i due paesi.

Una volta in possesso di queste informazioni, il Ministro degli esteri Garcia Prieto durante il ricevimento dell'altro ieri, ha espresso ai Ministri del Perù e dell'Equatore a Madrid il vivo interessamento che la Spagna porta ai due paesi cui è unita da legami materni, e l'augurio che trovino una formula soddisfacente che permetta di ristabilire la pace tra loro.

Il Governo spera d'altra parte che i passi fatti nello stesso senso dalle Potenze sud-americane, potranno condurre ad un risultato favorevole.

Incidente alla frontiera turco-bulgara

(8) **Costantinopoli**, 10 — Contemporaneamente all'incidente alla frontiera turco-bulgare segnalato ieri, ve ne fu un altro presso Klissakoule (villaget di Adrianopoli).

I bulgari aprirono il fuoco.

FRANCIA

Lo sciopero degli equipaggi marittimi

(8) **Parigi**, 10. — Un dispaccio da Marsiglia all'*Echo de Paris* dice che lo sciopero degli inscritti marittimi può considerarsi virtualmente terminato.

Su ottomila inscritti soltanto 350 si astennero ancora dal lavoro.

GERMANIA

(8) **Berlino**, 10 — Oggi si tennero i tre pre annunciati *meetings*, due promossi dai socialisti e l'altro dall'unione democratica.

Nei *meetings* all'aperto si protestò contro la riforma elettorale prussiana.

Al *meetings* intervennero circa 40,000 persone, e si pronunziarono parecchi discorsi.

L'ordine pubblico non fu turbato.

Il tempo è freddo, ma bello.

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio

Dal dì 3 al dì 9 Aprile 1910

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche naz. da strame	Quint.	102 —	177 —
Bovi e vacche da campagna	»	— —	160 —
Bovi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	185 —	234 95
Vitelli di campagna	»	— —	— —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi da latte stagione	»	100 —	110 —
Abbacchi di rivendita a piccole partite	»	160 —	165 —
Cavretti	»	140 —	150 —
Pollami di Toscana	Paio	3 —	3 25
Pollanche	»	6 —	7 50
Pollastri e pollanche Valdarno extra	»	7 —	7 50
Pollastri e pollanche scelti	»	7 25	7 50
Pollastri delle Marche	»	5 50	7 00
Pollanche delle Marche	»	5 50	6 —
Galline di Toscana	»	4 —	4 50
Pollastri di Perugia	»	4 —	4 50
Galline	»	3 50	4 —
Pollanche	»	6 —	6 —
Galline	»	3 —	3 50
Galline Faraone	»	9 —	9 —
Anitre	»	6 50	7 —
Gallinacci vivo	Kilog.	2 50	3 80
Gallinacciotto vivo	»	2 50	3 50
Gallinacci macellati	»	3 —	3 —
Gallinacciotto macellata	»	3 —	3 50
Capponi	»	4 —	4 25
Prosciutti romani entro dazio	Quint.	180 —	185 —
Prosciutti	»	180 —	185 —
Mortadelle di Modena	»	216 —	235 —
Prosciutti di Gemona	»	214 —	235 —
Prosciutti di Milano uso Gnaia	»	218 —	230 —
Prosciutti di monsagna entro dazio	»	218 —	230 —
Mortadelle romane uruda entro dazio	»	205 —	240 —
Salami romani crudi entro dazio	»	250 —	260 —
Ventresche	»	170 —	190 —
Lardi (secondo il pesame)	»	180 —	195 —
Cotechini di Cremona vec. e dritti	»	185 —	190 —
Mortadelle di Brianza	»	— —	— —
Zamponi di Brianza	»	212 —	215 —
Zamponi di Modena	»	280 —	300 —
Prosciutti di Modena (vecchi)	»	295 —	300 —
Prosciutti di Modena (nuovi)	»	208 —	210 —
Lardi di Bologna (vecchi)	»	190 —	192 —
Lardi di Bologna	»	180 —	190 —
Ventresche di Bologna (f. d.)	»	170 —	175 —
Mortadelle di Bologna	»	148 —	150 —
Salami di Milano Campone	»	170 —	175 —
Coteghini e zamponi di Modena	»	175 —	185 —
Coteghini e zamponi di Bologna	»	175 —	185 —
Strutto Romano (entro dazio)	»	180 —	182 —
Strutto d'America	»	183 —	185 —
Lardo d'America	»	170 —	175 —

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

V.

In quali circostanze Remigio entrò a Tolosa.

« Dapprincipio sperai che fosse la che avesse potuto fuggire... ma m'ingannavo. Era Marta. Si fermava ogni momento per prender fiato, si portava la mano al petto; e alla fine si fermò, barcollando. Non aveva più forza per trascinarsi. Sarebbe caduta, se Fabre Dubois che vegliava su lei non si fosse slanciato in suo aiuto, sollevandola e trasportandola nel mulino di cui aveva lasciato la porta socchiusa.

« Seguii un gran silenzio. Certo la Dubois era con la creaturina in presenza del tre gentiluomini. Che si dicevano? Che avrenne non so ma mi ricordo, che ero molto inquieto, e stizzito per la mia dappocaggine.

« E non ero il solo. Fabre doveva dividere le mie angoscie, poichè lo vidi uscire un'altra volta dal mulino e scivolare lungo gli arbusti come aveva fatto prima.

« Allora un grido straziante ruppe il silenzio di quella pacifica notte, grido, pieno di dolore di disperazione, di preghiera, che mi è rimasto nell'orecchio e che mi fa fremere ancora.

« Di lì a poco comparvero i gentiluomini, l'uno portava sotto il braccio un involto voluminoso, che bilanciò nell'aria, e finì con slanciare nell'Ande.

« Pronunziò delle parole che non pervennero fino a me, ma che indovinai. Era la figlia della Dubois, era, Camilla che i cannefici avevano gettata nel fiume »!

— Crede? domandò Remigio terrorizzato.

— Ne sono certo, poichè non fu possibile ritrovarne il cadavere. Ma aspetti, non ho finito.

Dopo aver compiuto il barbaro delitto i gentiluomini, saltarono in sella e s' allontanarono di galoppo.

Che sparento! Le gambe non mi si reggevano. Avevo i capelli irti sulla testa, e mi battevano i denti come se avessi la febbre.

Ebbi appena la forza di ritornare a letto.

« Non ero ancora rimesso dalla scossa, quando la voce di Fabre scosse gli echi del mulino. Ero vestito, e fui in piedi in un batter d'occhio. Lo trovai in piedi e pallidissimo.

« — Pistrò, mi disse, è successo qualche cosa di terribile or ora...

« — Lo so, gli risposi. Sono stato svegliato da un gran rumore, sono corso alla finestra ed ho visto tutto.

« — Allora seguimi, e vediamo se siamo in tempo a recar aiuto a quella povera signora.

« Muniti di lanterne, ci dirigemmo verso la casetta, di cui la porta era chiusa, ma la finestra di cucina aperta. Sul focnello un ramino, pieno di acqua, fumava ancora vicino ai piatti in disordine. Da quella finestra erano entrati gli assassini, prendendo alla sprovvista il cameriere.

« A terra si vedevano un bavaglio, delle corde tagliate, e un brandello di vestito. Francesco ed io riconoscemmo la stoffa del vestito di Maria. Dunque la poveretta era stata legata prima, poi lasciata libera.

« Di fuori, nel salotto da pranzo, tutto era a posto, non vi erano neppure entrati.

« Salimmo la scala che conduceva al primo piano, e trovammo aperti gli usci delle due camere.

« In quella di sinistra, dove si coricava Marta tutti i mobili si trovarono al posto, segno che l'avevano visitata per pura formalità. Quella di destra presentava uno spettacolo orribile. Il letto disfatto, e meglio lenzuola e coperte erano state strappate, come se avessero cercato di aggrapparvisi. In capo al letto si vedeva la culla vuota.

« In mezzo alla stanza, in un lago di sangue, vedemmo il corpo della signora Dubois, ancora vestita. I suoi bellissimi capelli biondi, si erano certamente sciolti nella lotta sostenuta contro gli assassini, e le formavano manto.

« Ci avvicinammo tremando.

« La vittima giaceva supina, fra le pieghe del vestito, le braccia le pendevano lungo il corpo il viso era calmo quasi sorridente, come se le sue forze l'avessero abbandonata a poco a poco. Sui suoi lineamenti puri, che non conservavano traccia delle convulsioni dell'agonia, si leggevano una rassegnazione di martire e quasi una beatitudine celeste.

« Questa espressione ci colpì tanto che credemmo fosse ancora viva. Ma avvicinandoci accorgemmo, alla gola una larga ferita da cui era sgorgato il sangue che inondava il pavimento.

« Fabre le prese una mano, lo l'altra. Erano gelate. Cercammo di a izare il braccio ma era già rigido!

Non v'era da illudersi, la povera signora era morta da un pezzo e non aveva bisogno che delle nostre preghiere. Fabre cadde in ginocchio.

— Per ogni caso, avevo prevenuto il curato di Makens, quindi accedesi i ceri aspettando la sua venuta.

Obbiidii e quand'ebbi finito, m' inginocchiai vicino a Francesco.

Di lì a poco, giunse il monaco che Fabre aveva chiamato. Era un degno domenicano che si chiamava padre Anselmo, a cui la Dubois si era più volta due o tre volte, che aveva battezzato Camilla e redatto l'atto di nascita.

Fabre gli raccontò ciò che sapeva, ciò che aveva visto, io vi unii la mia dichiarazione, e fu tutto.

L'indomani la signora fu seppellita nel camposanto di Makens.

Il villaggio tutto si accalcava intorno alla nuova tomba, che oggi ricopre una larga lapide sormontata da una semplice croce di pietra.

Ma che ne era di Marta? Avevo visto Fabre sollevarla e portarla al mulino.

L'indomani non vi era più. Eppure il mulino non era tanto grande da potersi nascondere!

Era partita dopo aver riacquistato le forze? Lo supposi non vedendola più.

Fabre parava tanto tranquillo che mi dette a sospettare. Amava Maria e se questa si fosse allontanata il mugnaio sarebbe stato triste, inquieto.

Invece era raggiante. Dovevo concludere che Marta fosse rimasta presso di lui, che si nascondesse per sottrarsi a nuove violenze ma che egli la vedesse di tanto in tanto? Non potevo seguirvi quest'idea dalla mente.

E sempre riflettendo e sorvegliando la mia macina, tenevo gli occhi sul fiume.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**

Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.

— (Arretrato centesimi 10) —

Prezzo dell'Associazione

(Senza l'ESTRATTO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc. Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ecc. Anno L. 40 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Ecco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene inoltre ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano**, Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34. — alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 190, Tel. 90-05. Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 32 la linea. Cronaca L. 2-50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 2-50 la linea. In misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 14.000.000

"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente Palermo).

Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana,,

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 3 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 21.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 — (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quarto martedì, ore 22.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21.

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30.

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - per Trapani da Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25.

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerife) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società, Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

E. P. — Riproduzione del presente annunzio non espressamente autorizzata dalla Società NON VERRANNO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più, 5

Spazio L. 1	I Categoria	Inviare 25 Cent. Sesi.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricordi che si offrono in capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, banchi pegni, ditte, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.	
Spazio C. 75	II Categoria	Inviare 25 Cent. Sesi.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, foraggio, specialità, concorso, concorso di negozio, cose modiste, sarte, calzature, ecc.	
Spazio C. 50	III Categoria	Inviare 25 Cent. Sesi.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, mastri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi: ricevi valore in proporzione per cento.

L'AMMIN.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie

Hanno gli specialisti a burlare il pubblico? La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore con i Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lanzardi e Custardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acustica virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue
Sanap. 4130 - altri vegetali 9/16.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole, ecc. ecc.

In flacon cosia L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna ai pel ritiro dei depositi anche il giorno di sabato dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Paratulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 12 Aprile 1909 — s. Lucio I papa
Leva il sole alle 6.39 m. — Tramonta alle 6.45 s.
Leva la Luna alle 0.42 m. — Tramonta alle 8.58 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.0.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 10 Aprile 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-0.2	3/4 copar.	Nizza	4.1	piovoso
Amburgo	5.0	coperto	Zurigo	1.0	nebbioso
Vienna	6.6	coperto	Monaco		
Madrid	9.4	coperto	Malta	13.2	1/2 coper.
Parigi	6.3	coperto	Algeri	14.7	1/2 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. ragg.	CIELO	MARE	Temperatura delle 24 ore max.	min.
Genova	9.8	piovoso	leg. mosso	15.4	9.6
Torino	6.2	piovoso	—	13.9	5.7
Milano	6.0	piovoso	—	9.0	4.7
Venezia	8.9	coperto	leg. mosso	13.6	8.7
Bologna	8.6	coperto	—	15.0	7.7
Ravenna	9.1	coperto	—	14.0	8.0
Ancona	13.0	3/4 coperto	calmo	15.2	7.2
Firenze	9.2	coperto	—	17.1	6.8
ROMA	**8.2**	coperto	—	**14.9**	**7.9**
Bari	9.8	1/2 coperto	calmo	15.0	8.2
Napoli	9.4	coperto	calmo	14.0	8.8
Cagliano	11.1	coperto	—	11.7	9.2
Torino	5.0	3/4 coperto	—	11.8	3.5
Palermo	12.0	coperto	leg. mosso	17.6	7.2
Messina	12.0	3/4 coperto	leg. mosso	17.2	4.9
Cagliari	11.9	sereno	leg. mosso	18.1	10.5
				17.5	8.0

Probabilità: venti forti del primo e quarto quadrante; calo notevole con pioggie, specialmente al nord e Sicilia; mare agitato e molto agitato lungo le coste meridionali, altrove mosso od agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 sl mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro e termogdi 750.0. Termometro centigr. variazioni nelle 24 ore 7.0.

Umidità relativa 58 assoluta 5.45. Vento a mezzodì N. Stato del cielo coperto.

Sciarada

Il primo lo ritrovi nel tormento.
Ognor gradito ne stanno l'altro.
Il tutto è un mal che manda la rassegnazione.

Soluzione del precedente pensiero

S - CON - T - NTA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.35 6.— 7.40 8.0 10.45 13.30 17.— 18.35 19.42 22.40

Pisa-Torino . . . . 8.— 8.55 12.30 15.30 19.40 23.—
Pisa-Milano . . . . 8.— 8.55 12.30 15.30 19.40 23.—
Foligno-Ancona . . 9.— 10.35 14.— 18.35 20.— 22.30
Firenze-Milano . . . 9.— 10.35 14.— 18.15 21.10 23.50
Grosseto 17.50
Terni-Avezzano . . . 7.30 15.— 17.56 20.—
Civitavecchia . . . 6.15
Viterbo . . . . . 7.— 9.15 12.15 15.40 18.50 20.15
Velletri-Terracina . 9.0 / 12.55 17.30
Velletri 20.30
Fiumicino 6.40 8.35 9.30 17.50 19.12
Mandela-Subiaco . . 7.35 17.30

a Tivoli

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.40 8.20 11.45 13.25 14.10 17.30 18.—
20.10 21.55 23.25
Torino-Fira . . . . 7.— 8.35 9.55 17.45 19.20 22.13
23.50
Milano-Fira . . . . 8.— 8.55 9.30 17.45 19.20 22.13
23.50
Ancona-Foligno . . 7.10 11.40 14.30 18.25 22.— 23.40
Milano-Firenze . . 6.50 9.10 10.10 18.25 18.50 22.30
Avezzano-Tivoli . . 9.— 14.35 20.—
Tivoli 8.10 17.25
Civitavecchia . . . 7.30 14.55
Frascati . . . . . 8.— 9.40 12.50 15.5 18.30 21.40
Terracina-Velletri . 9.20 15.5 20.55
Velletri 8.35
Fiumicino 8.30 17.45 21.11 22.12
Subiaco-Mandela . . 10.15 20.—

a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MALBO-ALBANO — Partenze da Roma

6.30 | 7.— | 9.40 | 11.5 | 14.10 Genz. | 16.55 | 19
ALBANO-S.S. STIMATE — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 18.35 | 21.10Ges.
ARDEA-VELLETRI - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.25 | 17.20

NETTUNO-S. GIOVANNI - Partenze per Roma
6.25 | 12.20 | 18.
CENCELLE-VICOVARO — Partenze da Roma Graz.
6.15 | 9.35 | 15.15 | 18.40
VELLETRI-CORI-LIDO — Partenze da Roma Graz.
8.45 | 10.47 | 16.15 | 19.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p. 6.40 9.30 13.20 15.30 18.30
Bagni . a. 6.50 9.40 13.30 15.40 18.40
Villa Adr. 7.01 10.20 13.50 16.44 19.35
Tivoli . a. 7.30 10.44 14.15 17.1 19.38

Tivoli . p. 6.45 7.35 11.25 16.0 17.40 19.5
Villa Adr. 6.1 8.30 12.20 16.48 18.25 19.50
Bagni . a. 6.30 8.21 12.— 17.30 18.14 19.37
Roma . a. 7.30 9.5 13.15 17.40 19.20 20.37

Il tram che parte da Tivoli alle 19.5 è festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.50 alle 20.50 (ecc. ultima Rocca di Papa - Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.47 alle 20.47

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p. 6.1 13.30 17.30 —
Prima Porta . a. 7.12 14.7 18.42 —
Secondigl. . . a. 6.37 10.13 14.42 18.37 —
Castelnuovo. . a. 7.26 10.43 17.11 18.54 —
Morlupo . . . a. 7.50 11.45 19.20 19.6 —
Gallese . . . a. 8.3 12.— 19.40 19.26 —
S. Oreste . . . a. 8.13 11.24 19.43 —
Civ. Castellana a. 8.47 11.57 20.17 —
Civ. Castellana p. 6.8 14.10 17.38 —
S. Oreste . . . a. 6.43 14.41 18.11 —
Gallese . . . a. 6.51 14.49 18.21 —
Morlupo . . . a. 7.09 15.03 18.40 19.20
Lastaria . . . a. 7.30 15.23 18.59 19.40
Fornano . . . a. 7.55 15. 6 19.25 19.52
Prima Porta . a. 8.10 16.1 19.40 20.7
Roma . . . . a. 8.55 16.57 20.25 20.40

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano (*Biblioteca*), dalle 9 alle 13.
Id. *Cripta di S. Pietro*, ingresso dalla Chiesa Concattedrale dalle 8 alle 11. (Il permesso va dalla Segreteria, 8, dalle 9-11).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei *Ingiano* e Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda).
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case, 10 dalle 9 alle 14.
Castelgandolfo *Albano*, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).
Tivoli *Villa Adriana* (*Villa Gregoriana*). (Il permesso dal rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto.
Id. *Sibillone*, dalle 9 al tramonto; dalle 9 al tramonto.
Tenuta di Tito, v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tombe di Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Lanciani, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. *Lanciani I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tram.

Ingresso Cent. 50

Colosseo, *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Columbario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Sepolcro degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano - dalle 9 alle 17.

Scuola di Conversazione

Francaise pour les Italiens - Italienne pour les Dames. Via del Cammidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 5h à 6h - Prix 5 fr. par mois antiséptique. Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si sono alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi fino vasto terreno con fabbricato e sappolla nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, ferme posta. 730

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto di acqua e luce. Rivolgersi Via Tritone, Maniace proprietario. P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1036

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ecc. ai migliori. 1117

Cercasi VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, area da fabbricare, vigne, tenute, terreni, mutui, mutui industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendersi sul mogo Parioli ve ne sono due con ogni comodità. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Coia di Rienzo 85, dalle 7 alle 9 1/2 e dalle 16 1/2 alle 18 e scrivere i giorni innanzi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria. 1114

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od assistente di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » U. 25. 1110

D'AFFITTARSI

Albergatori Ottimo recentissimo affittasi per il festeggiamento del 1911 un albergo circa 45 camere stesso Piazza Colonna, mobilio nuovo, riscaldamento meccanico, ascensore, luce elettrica, al prezzo di L. 1.100 per camera da letto. Rivolgersi all'amministrazione del Giornale. 1114

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia di lezioni diurne convenienti a signorine, dà l'italiano a accompagna qualche signorina. DA 30. Fermo posta. 997

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda agraria e di esercizio nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto analogo, nella capitale ed offre medesime condizioni. Rivolgersi S. S., fermo in posta. 997

Per allievo di canto La signora Mariani Da Angelis, diplomata accademica di canto, distinta artista nei concerti, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento dichiara, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ore. 1017

Distinta signorina che conosce l'inglese, bene il francese, la lettura di canto e lezioni di lingua Italiana e francese in compenso, prega a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 64, scala A, p. 1.o. 1120

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti di moralità, diploma ragioniere, ammanuense, amministratore, contabile, potendo disporre di vario ore libere sarebbe disposto a più posti presso modesta occupazione. Per schiarimenti si offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

Si vende elegante charrette fabbrica Marinelli. Rivolgersi via Palermo n. 31 e 33 dal portiere.

Monete Compro monete medaglie antiche monete italiane, nichelli fuori corso, qualunque Nasio e tutte le domeniche dal mattino alle 9 pomeridiane. 1117
Campania 31, interno 4, Roma.

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi a signore di proprietà per un quarto.

Presso il Campidoglio via in Monte Tarpeo 6 mezzo ammobiliate vicinissimo alle pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista Roma. 1092

Grande camera presso distinta famiglia si affitta a persona sola preferibilmente straniera. Detta camera, mobiliata con tutto lusso trovasi ad un secondo piano di via Ripetta, in ingresso libero, in fronte proprietario sulla strada. 1093
Si chiede l'ora del mattino, dalle luce elettrica e del telefono. Rivolgersi A. B. Amministrazione del Popolo Romano. 1124

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere in fondo ad un cortile a una persona unica per L. 20 mensili. 1121

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Stabilimento di POPOLO ROMANO
Carte delle Manifestazioni-Inchiostri Lorilleux Berger Wirz

ANNO XXXVII

La verità sulle

Di quando in quando i nati, specialmente dei diversi sorti tra Min steo della guerra a pr tari, delle quali il s ed il primo sistemati Le smentite si succe pediscono che la notiz sorgere, e diventi oggetto che, sebbene basate s vario senso la pubblic più precisi, quella pa avendo tempo o volo delle questioni milita possa esservi di temi stampa, le accetta sa tario.

Anche in questi gio una nuova rifloritura altrettanto consolan no dovuto parere su

Ed invero — ferm sercito, che siamo so di mira, — se alle s veduto con le due le vedesse di tanto in tanto? Non potevo segliermi quest'idea dalla mente.

E sempre riflettendo e sorvegliando la mia macina, tenevo gli occhi sul fiume.

Continua.

E' vero che l'on. M scorrendo alla Camera se che per la comple glietta campale si sa altri fondi, che è all necessità non si è affa facciarsi a breve scad

Importa, infatti, che 1908, quando furono lioni, erano ancora d 37 milioni e mezzo di precedenti: di questa mente a disposizione al 1° luglio 1908 di 20 la legge del 1906 a

Se la convenienza aumentandone le as cio, si presenterà, in che, che monti di cr dei crediti, salvo a decennio, al ripristi favore delle spese, ventilamente dimin

Anche ragioni di o al bisogno, un tal lia gli interessi della della finanza. Ma concedere somme, non fosse in grado d impignorare i di ordi abbastanza grasso E non soltanto nei gli ozioni militari, poich tutti i Ministeri, ch pere pubbliche.

In ordine alle spe è disposto già, con 1909, ad accrescere lioni annui a datare altri disegni legge, giore spesa ordinari bilancio, quando sentati dal Gabinette *integrabile* accetta

Sarebbe fare ing correttezza dell'on. a marzo possa riten dimenti presentati a Sarebbe anche per nuove sue domande vrebbero provocato, rumore che taluni gi nostro, dato il risper il Ministero sul pro voluto farvi attorno. Indugiando che la sc se agli occhi, abb lampa militare, la a non si fanno gli in Riforma nazionale col milli frottole.

Avevamo scritto l'a sono pervenute le s indiscutibile delle qu

« Alcuni giornali sottinta di divergenz Tesoro e quello delle litari.

La notizia è in colloquio, che ebbe Consiglio, conveniva accettare gli stanzia Commissione di Bilan to Sonnino e accetta punto perchè si coll studiati dalla Comm « Gl'onesti amici sto il buon andame si propone di antic cine di questo magg « Si tratta dunque con quella del gen

Conversazi

Annuaire de la vi
les 1908-1909 pub
Internationales »

E. T. Moneta : *Cast*
Internazionale per

Uno dei segni più ev manità progredient una *scienza dell'antic*

Nel tentativo che si i rapporti internazion disciplinarità, se può g questa scienza nuova mente al Belgio l'inizi

Noi possiamo ora, a sto Annuario della A nell'Istituto Internazio cura specialmente del Lafontaine, vedere cos vasto e diffuso il lavor tutte tendenti verso la più o meno manifesta tavia, fin qui, la coop specialmente per inco